

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CURRICULUM PROFESSIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Reggio Emilia, 01/04/2019

Il Presidente: Ing. Davide Bedogni



centro cooperativo
di progettazione soc. coop.
Via Lombardia 7 - Reggio Emilia
Cod. Fisc. e P.IVA 00474840352

Il Socio responsabile del settore urbanistica: Arch. Aldo Caiti



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Società di ingegneria CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP soc. coop. è in grado di mettere a disposizione una struttura professionale articolata, costituita attualmente da 14 Soci liberi professionisti, oltre a 2 dipendenti con mansioni d'ordine, che copre l'intero campo interdisciplinare necessario e che vanta diverse esperienze di lavoro in comune nei quali è stato affinato il metodo di lavoro e l'interscambio culturale.

Soci:

- **Dott. Ing. Davide BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 24/06/1974, Residente a Correggio (RE) – Via Campisio n. 14/a – C.F. BDGDVD74H24H223A titolo di studio laurea in ingegneria edile, conseguito presso facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna, il 13/12/2001. Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1464 dal 05/09/2002, **Presidente e legale rappresentante** (dal 19/04/2018) e **direttore tecnico** (dal 05/11/2012) del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Arch. Andrea MALAGUZZI** Nato a Reggio Emilia il 09/08/1973, Residente a Reggio Emilia – in Via G. Carretti 74/1 – C.F. MLGNDR73M09H223F titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso Politecnico di Milano Facoltà di Architettura, il 05/10/1998. Iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 416 dal 22 marzo 2000, **Vice presidente** (dal 19/04/2018) e **direttore tecnico** (dal 27/12/2011) del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Ing. Enrico ROMBI** Nato a Modena il 04/07/53, Residente a Casinalbo di Formigine (MO) – Via Venturi n. 13/B – C.F. RMBNRC53L04F257A titolo di studio laurea in Ingegneria Civile Sezione Edile, conseguito l'Università degli Studi di Bologna in data 29 Marzo 1978, **Consigliere** del Centro Cooperativo di Progettazione s.c. (cessato dalla carica di Vice presidente in data 19/04/2018)
- **Dott. Arch. Enrico TERMANINI** Nato a Sassuolo il 22/06/69, Residente a Sassuolo (MO) – Via Monteverdi, 12 – C.F. TRMNRC69H22I462S titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso Politecnico di Milano Facoltà di Architettura il 24/03/1997 iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Modena al n. 425 dal 05/08/1997, socio, **direttore tecnico** (dal 27/12/2011) e **Consigliere** del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Ing. Andrea ALBERTINI** Nato a Milano il 09/07/1964, residente a Reggio Emilia – Via Melato 13, C.F. LBRNDR64L09F205N titolo di studio laurea in Ingegneria Civile sezione Edile, conseguito presso l'Università degli studi di Bologna il 21/03/1990, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1070 dal 08/06/1995 socio e **Consigliere** del Centro Cooperativo di Progettazione
- **Geom. Libero BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 7/03/48 Residente a Reggio Emilia – Via Monzani n. 50 – C.F. BDGLBR48C07H223C titolo di studio diploma di geometra conseguito presso l'istituto A.Secchi di Reggio Emilia in data 21/07/1967 - iscritto all'Albo dei Geometri di Reggio Emilia al n. 1079 dal 18/01/1973, Socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c. (cessato dalla carica di legale rappresentante in data 19/04/2018)
- **Dott. Arch. Giorgio MENOZZI.** Nato a Reggio Emilia il 13/09/52, Residente a Cavriago (RE) – Via Guardanavona n. 33 – C.F. MNZGRG52P13H223R titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso la facoltà' di Architettura dell'Università di Firenze il 4/4/1977, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Arch. Aldo CAITI.** Nato ad Albinea (RE) il 24/02/44, Residente in Borzano di Albinea (RE) – Via Ludovico Ariosto n. 53/1 – C.F. CTALDA44B24A162A titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso Laureato al Politecnico di Milano in data 19 Dicembre 1969, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 26 dal 22 giugno 1970, socio e direttore tecnico (dal 27/12/2011) del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Arch. Angelo SILINGARDI SELIGARDI.** Nato a Reggio Emilia il 02/11/51, Residente in Scandiano (RE) – Via Bosco n. 92 – C.F. SLNNGI51S02H223E titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso la facoltà' di Architettura dell'Università di Firenze il 06 Novembre 1975, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Ing. Simone CAITI** Nato a Scandiano il 13.5.1974, Residente ad Albinea (RE) - Via L. Ariosto 53 - C.F. CTASMN74E13I496X titolo di studio laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, con indirizzo "pianificazione e gestione territoriale", presso l'Università degli studi di Bologna il 22/07/2004. Iscritto

all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1672 dal 21/07/2005 socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.

- **Dott. Arch. Giorgio PATERLINI** Nato a Reggio Emilia il 14/11/1965, residente a Reggio Emilia – Via Cecati 11/8, C.F. PTRGRG65S14H223J titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Firenze nel 1994, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 302 dal 09/02/1996, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Dott. Ing. Tiziano FERRI** Nato a Reggio Emilia il 27/12/1971, residente a Reggio Emilia – Via dei Giacobini 4, C.F. FRRTZN71T27H223J titolo di studio laurea in Ingegneria Edile, conseguito presso l'Università degli Studi di Bologna nell'anno 2000, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1447 dal 04/04/2002, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c. (cessato dalla carica di consigliere in data 19/04/2018);
- **Dott. Arch. Riccardo SILINGARDI SELIGARDI** Nato a Scandiano (RE) il 14/02/1985, residente a Scandiano (RE) – Via del Bosco 92, C.F. SLNRCR85B14I496B, titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Parma il 30/04/2010, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 852 dal 19/03/2013, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.
- **Rag. Davide ROMBI** Nato a Sassuolo (MO) il 17/09/1989, residente a 41121 Modena – Via San Vincenzo, 20, C.F. RMBDVD89P17I462J titolo di studio diploma in Ragioneria, conseguito presso Istituto Dante Alighieri di Modena il 09/07/2009, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.;
- **Arch. Tomaso PRODI**, Nato a Reggio Emilia il 09/05/1968, residente a Reggio Emilia in Via G. Gozzi, 20, C.F. PRDTMS68E09H223A, titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso Politecnico di Milano nel dicembre 1994, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n° 297 dal 11/01/1996, socio del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.

Sarà messa a disposizione per l'espletamento dell'incarico e l'ottimizzazione del risultato una squadra di lavoro che comprende i Soci Arch. Aldo Caiti, Arch. Giorgio Paterlini, Ing. Simone Caiti, Ing. Davide Bedogni, e Geom. Libero Bedogni, con le seguenti caratteristiche e specifiche competenze, i quali si avvarranno degli altri Soci e della struttura organizzativa del CCDP:

Arch. Aldo Caiti

Socio Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale del CCDP

Titolo di studio: Laureato al Politecnico di Milano nel 1969 con 100/100. Abilitato nel 1970 Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Bologna dal 1970 e successivamente all'Albo degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia con il n. 26.

Incarichi: 1969-1970: Per la Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia svolge l'indagine urbanistica e lo studio delle isocrone per la redazione del P.R.G. di Bibbiano, partecipando anche alla redazione dei P.R.G. di Rubiera, S. Ilario, Correggio.

1971-1972: Svolge le indagini urbanistiche ed ambientali e collabora con l'Arch. Amedeo Magnani alla redazione dei P.R.G. di Carpi; Finale Emilia (MO); Castellarano (RE) e partecipa alla redazione di piani di lottizzazione, planivolumetrici e progetti esecutivi di case singole ed edifici condominiali.

OTTOBRE 1972 - MAGGIO 1978: E' funzionario dirigente della Regione Emilia Romagna nel Dipartimento Ambiente - Territorio - Trasporti dove svolge compiti di istruttoria degli strumenti urbanistici della Provincia di Reggio e di coordinamento per l'istruttoria degli strumenti urbanistici delle province di Modena, Reggio, Parma, Piacenza. Svolge l'istruttoria di numerosi P.D.F., P.R.G., P.E.E.P., P.A.E..

In qualità di relatore o correlatore è nominato Membro del Comitato Tecnico Consultivo Regionale (C.T.R.) e partecipa all'elaborazione dello studio "Primi elementi per lo stato della pianificazione in Emilia Romagna" ed alla stesura della Legge Regionale n. 47/78.

Fa parte in qualità di esperto del Comitato Consultivo Comprensoriale del Comprensorio Interprovinciale di Sassuolo e Scandiano.

DAL MAGGIO 1978:

Fa parte del Centro Cooperativo di Progettazione, come SOCIO RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE. In questa veste svolge attività di consulenza per numerosi Comuni, per la Comunità Montana di Reggio Emilia e per il

Comprensorio di Sassuolo - Scandiano elaborando, in qualità di responsabile diversi progetti urbanistici a scala comunale

- P.R.G. e Piani dei Servizi dei Comuni Reggiani di Campagnola, Fabbrico, Gualtieri, Ciano D'Enza, Campegine, Casalgrande, Cavriago, Novellara, Bagnolo, Luzzara, Villaminazzo, S.Polo D'Enza, Casina, Bibbiano, Quattro Castella, Guastalla, Scandiano, Castelnuovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo Monti, e dei Comuni di Suzzara (MN), Corniglio (PR), Langhirano (PR), Tizzano (PR), Montefiorino (MO), Serramazzone (MO), Finale Emilia (MO);
- Varianti parziali ai P.R.G. dei Comuni Reggiani di Campegine, Casalgrande, Luzzara, Guastalla, Campagnola Emilia, Fabbrico, Reggiolo, Castelnuovo né Monti, Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Collagna, San Polo d'Enza, Bibbiano, Novellara, Quattro Castella, Bagnolo in Piano, Cavriago, Villaminazzo; dei comuni di Finale Emilia, Montefiorino, Serramazzone in provincia di Modena; dei comuni di Palanzano, Langhirano, Tizzano, Corniglio in provincia di Parma; del comune di Suzzara in provincia di Mantova;
- e sovracomunale quali: formazione del Piano Stralcio delle Zone di tutela e del Piano Territoriale di Coordinamento Comprensoriale del Comprensorio Interprovinciale di Sassuolo e Scandiano (Comuni di Casalgrande, Castellano, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo, Scandiano) (abitanti 142.000 circa); Redazione dello schema di Piano Territoriale Infraregionale della Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con l'ing. Zamboni; Redazione del Piano di Valorizzazione Turistica dei Comuni della Comunità Montana N.12 di Forlì (Comuni di Civitella, Dovadola, Galeata, Meldola, Portico San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca S.Casciano, Santa Sofia: ab. 32.000 circa); Redazione del Programma di riassetto Paesaggistico-Ambientale delle aree contermini al Castello di Torrechiara (Langhirano – PR -) vincolate ai sensi della legge 1497/1939
- con l'entrata in vigore della L.R. 20/2000 redige P.S.C., R.U.E. e P.O.C. Comunali anche in forma associata, come meglio specificato nelle schede piu' oltre riportate nel successivo capitolo di CURRICULUM

- **Arch. Giorgio Paterlini** Nato a Reggio Emilia il 14/11/1965, residente a Reggio Emilia – Via Cecati 11/8, C.F. PTR GRG 65S14 H223J titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Firenze nel 1994, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 302 dal 09/02/1996

Fino al 2004 ha operato come libero professionista e in collaborazione con alcuni studi Tecnici per la redazione di progetti architettonici, direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in ambiti di edilizia civile, commerciale ed industriale

Dal 2005 ha collaborato con CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP di cui è diventato socio nel 2014, maturando diverse esperienze in materia di

- Redazione di strumenti di Pianificazione urbanistica in collaborazione con l'Arch. Aldo Caiti:
 - Piano della Ricostruzione, Finale Emilia, MO
 - Variante PRG, Finale Emilia, MO
 - PSC – RUE Bibbiano, RE
 - Variante PRG San Cesario, MO
 - PSC San Cesario, MO
 - Varianti PSC e RUE Casina, RE
 - PSC e RUE Rubiera, RE)
 - PSC e RUE, Bagnolo in Piano, RE
 - Varianti PSC, RUE e POC, Castelnuovo ne' Monti, RE
 - Varianti PSC, RUE, Cadelbosco di Sopra, RE
 - PSC e RUE, Comune di Ventasso, RE
 - Varianti PSC e RUE, Guastalla; RE
 - PSC e RUE, Comune di Bibbiano, RE
 - Delibera di Indirizzo, Casalgrande, RE
 - Delibera di indirizzo, Bagnolo in Piano, RE
 - Adeguamento RUE ai sensi DGR 922/2017, Scandiano, RE
 - Adeguamento RUE ai sensi DGR 922/2017, Casalgrande, RE

- Adeguamento RUE ai sensi DGR 922/2017, Bagnolo, RE
 - Adeguamento RUE ai sensi DGR 922/2017, Cadelbosco di Sopra, RE
- Consulenza alle amministrazioni comunali per partecipazione a Bandi per finanziamenti pubblici:
- Bando Rigenerazione Urbana, Sassuolo, MO
 - Bando Rigenerazione Urbana, Borgo Val di Taro, PR
- Piani Particolareggiati – P.U.A. e relative opere di urbanizzazione in collaborazione con altri Soci del CCDP
- Parco Ottavi – opere di urbanizzazione, ponti, invasi di laminazione, stazione ferroviaria in galleria e alcuni comparti edilizi (ST 530.000 mq)
 - Masterplan Riqualificazione Area Reggiane (SU 156.000 mq)
 - Piano area ex Sipe - Nobel Spilamberto (MO)
 - P.P. Area Industriale Bacchiellino, Luzzara (RE)
- Progetti architettonici e strutturali:
- Ristrutturazione ed ampliamento Casalgrande Padana Spa, Casalgrande, RE
 - Scuola Primaria, certificata Casaclima Gold, Monteveglio, BO
- Progettazione esecutiva restauro e riqualificazione tecnico-funzionale del fabbricato in Via Turati, Bollate, MI
- **Ing. Simone Caiti**, Titolo di studio: Ingegneria per l'Ambiente e il territorio di Bologna nel 2004, socio del Centro Cooperativo di Progettazione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1672, tecnico competente in acustica ambientale iscritto negli appositi elenchi della Regione Emilia Romagna RER 00495, Certificatore Energetico iscritto con il numero 0911- esperto in valutazioni di sostenibilità e classificazione acustica del territorio. Negli ultimi anni ha anche eseguito i seguenti ulteriori progetti in materia di acustica:
- Requisiti acustici passivi per progetto esecutivo di albergo in zona "D4" Salvaterra - RE (2006)
 - Previsione di Clima/impatto acustico per PP GAZZARO in zona R2 a Sant'Ilario d'Enza - RE (2008)
 - Previsione di clima acustico per ALBERGO PER ANZIANI VILLA PAOLA a Castelnovo ne Monti - RE (2008)
 - Previsione di clima/impatto acustico per PP "RONCAGLIO" a Cavriago - RE (2008)
 - Requisiti acustici passivi per NUOVO CENTRO CULTURALE CAVRIAGO a Cavriago - RE (2008)
 - Previsione di clima/impatto acustico per NUOVO CENTRO CULTURALE CAVRIAGO a Cavriago - RE (2008)
 - Previsione di clima/impatto acustico per RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA a Scandiano - RE (2008)
 - Previsione di clima/impatto acustico per NUOVA SCUOLA ELEMENTARE GICOGNARA COGOZZO a Viadana – MN (2008)
 - Requisiti acustici passivi per EDIFICIO RESIDENZIALE a Bibbiano (2009)
 - Previsione di clima/impatto acustico per PP5 a Castelnovo di Sotto – RE (2009)
 - Previsione di clima acustico per STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI ad Arceto – RE (2009)
 - Redazione piano di classificazione acustica comune di Vetto approvato con DC n 21 del 27/07/2010
 - Redazione piano di classificazione acustica comune di Baiso

- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Lesignano de' Bagni
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Bibbiano
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Castelnovo ne' Monti, approvata con DC 27 del 19/03/2012
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Campegine approvato con DC 39 del 16-11-2011
- Redazione piano di classificazione acustica comune di Langhirano
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Gualtieri
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Caviago, approvata con DCC n. 35 del 30/07/2014
- Redazione aggiornamento piano di classificazione acustica comune di Campagnola, approvata con DCC n. 41 del 29/10/2015
- Redazione piano di classificazione acustica comune di Casina, adottato con DC n. 64 del 26.11.2018
- Redazione adeguamento piano di classificazione acustica comune di Rubiera, approvato con DC n. 20 del 11.06.2018

Ha collaborato con il CCDP alla redazione dei P.S.C. R.U.E. e P.O.C. richiamati nel presente curriculum, svolgendo attività di consulenza nella redazione degli studi di sostenibilità ambientale (VAS), Valutazioni di Incidenza Vinca nei comuni interessati dalla presenza di un sito di interesse comunitario, nella formazione del Quadro Conoscitivo, ha redatto il documento RIR per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante per il Comune di Cadelbosco di Sopra,

Ha redatto gli elaborati VAS per i seguenti piani attuativi:

- Piano particolareggiato di iniziativa pubblica PP 28 3^a variante, approvato con DC 115 del 18/09/2018.
- Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata comparto AN2-2b – in corso di approvazione.
- PRU IP-6 Ospizio – in corso di approvazione.
- Piano particolareggiato di iniziativa privata "Gazzaro" – zona R2e – approvato con DC 74 del 18/12/2008.

- **Ing. Davide Bedogni**, Titolo di studio: Laurea in ingegneria conseguita presso l'università di Bologna nel 2001, socio del centro Cooperativo di Progettazione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1464, responsabile sistema qualità aziendale ISO 9001 e del sistema di gestione ambientale ISO 14001;

corsi di formazione e aggiornamento: Passaggio alla norma Vision 2000 (Ecipar - 2003); Corso per tecnico competente in acustica ambientale (anno 2004), "Approfondimenti sui requisiti cogenti e volontari del regolamento edilizio regionale" (anno 2005); "Architettura ed energia" (approfondimento sulle normative ECOABITA per la certificazione energetica dei fabbricati organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia); seminario di approfondimento sugli impianti eolici per la generazione di energia elettrica (ASTM Verona - 2008); "Presentazione della nuova normativa UNI EN ISO 9001:2008" (organizzato da UNI a Torino il 12/12/2008)

- Principali servizi svolti in materia idraulica:
- * Consulenza idraulica per progettazione sistema di drenaggio meteorico piano particolareggiato PP24 ad Albinea (RE) con analisi di bacino imbrifero del Rio Acque Chiare, sistemazione alveo, dimensionamento reti, modellazione su software di calcolo

idraulico. Committente: Immobiliare "Le Saldine" - Studio Arch. Boeri. Periodo di svolgimento: 2009-2012

- * Progettazione sistema di drenaggio meteorico piano particolareggiato "Roncaglio" a Cavriago (RE) con analisi di bacino imbrifero del Rio Veta, progettazione opere di tombamento, modellazione su software di calcolo idraulico, dimensionamento invaso di laminazione e reti, direzione lavori. Committente: Immobiliare "Miramonti". Periodo di svolgimento: 2009-2012
- * Consulenza per risoluzione criticità idrauliche stabilimento Franzini Annibale s.p.a. a Mancasale - Reggio Emilia. Committente: Franzini Annibale s.p.a. Periodo di svolgimento: 2011-2012
- * Consulenza idraulica per la risoluzione delle problematiche di deflusso meteorico e refluo nella zona di Via Cipriani - Reggio Emilia. Committente: IREN Reggio Emilia. Periodo di svolgimento: 2011-2012
- * Progettazione sistema di drenaggio fognario in zona di tutela pozzi aquedottistici nell'ambito del Piano Particolareggiato PP Gazzaro a Sant'Ilario d'Enza (RE), dimensionamento reti e invasi, modellazione su software di calcolo, direzione lavori. Committente: Sant'Ilario Costruzioni ed altri. Periodo di svolgimento: 2009-(in corso)
- * Progettazione sistema di drenaggio fognario in zona di tutela pozzi aquedottistici nell'ambito di un intervento a destinazione alberghiera a Salvaterra - Casalgrande (RE), dimensionamento reti e invasi, modellazione su software di calcolo, direzione lavori. Committente: Immobiliare "Il Melograno". Periodo di svolgimento: 2005
- * Progettazione sistema di drenaggio meteorico e di smaltimento acque reflue intervento "Parco Ottavi" a Reggio Emilia in regime di invarianza idraulica, con tombamento canali di bonifica, dimensionamento invasi di laminazione, progetto di recupero acque piovane per finalità irrigue su scala territoriale (premio BioEcoLab 2007 e Premio Ambiente e Innovazione INBAR 2007). Committente: Parco Ottavi s.p.a. Periodo di svolgimento: 2005-2007
- * Progettazione coordinata delle reti di drenaggio meteorico nell'ambito degli interventi Ta14 Ta15 Ta50 Ti2-20 Ti2-21 Ti2-23 zona Via Settembrini Reggio Emilia, modellazione con software di calcolo, dimensionamento reti, dimensionamento invasi di laminazione. Committente: RECOS - Reggiana Costruzioni ed altri. Periodo di svolgimento: 2004-2008
- * Progettazione sistema di drenaggio meteorico secondo principi di "Low Impact Development" nell'ambito della nuova scuola primaria a Massenzatico (RE). Committente: Comune di Reggio Emilia: periodo di svolgimento: 2011- 2013

Il 19 aprile 2018 è stato nominato **PRESIDENTE** del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE - CCDP s.c

- **Geom. Libero BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 7/03/48 Residente a Reggio Emilia – Via Monzani n. 50 – C.F. BDG LBR 48C07 H223C titolo di studio diploma di Geometra conseguito presso l'istituto A.Secchi di Reggio Emilia in data 21/07/1967 - iscritto all'Albo dei Geometri di Reggio Emilia al n. 1079 dal 18/01/1973
Fino al 1977 svolge l'attività professionale di GEOMETRA in Studio Tecnico Associato; nel 1977 partecipa, quale socio fondatore con i Colleghi di Studio e altri giovani Professionisti Geometri, Architetti ed Ingegneri, alla costituzione del **CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP Società Cooperativa** di cui venne nominato **Vice Presidente ed Amministratore Delegato**.

In tale veste si è occupato dei vari aspetti gestionali della Cooperativa: politiche di bilancio; gestione economico-finanziaria complessiva e delle singole commesse; organizzazione societaria; rapporti contrattuali con Clienti e Fornitori; dotazione strumentale; gestione del personale; rappresentanza nelle strutture politico-sindacali alle quali la Cooperativa aderisce (LEGACOOOP e UNIONE COOPERATIVE) seguendo in particolare la continua

evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e lavori pubblici e curando i rapporti con gli Enti Istituzionali interessati.

Nell'ambito della complessiva **attività professionale** dello Studio Associato e poi del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE s.c., espletata in modo integrato ed interdisciplinare, ha sempre svolto un ruolo di coordinamento complessivo curando le attività professionali specifiche dei vari progetti per opere pubbliche e private relativamente agli aspetti normativi e alle procedure tecnico amministrative.

Per i Piani Urbanistici Attuativi (P.P. – P.E.E.P. – P.I.P. – Piani di Recupero – Programmi Integrati – ecc.) ha curato gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti e le Aziende Servizi; la stesura delle norme tecniche di attuazione e delle convenzioni attuative; per gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale, collaborazione con il Socio responsabile del Settore Urbanistica del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE (Arch. Aldo Caiti) nella definizione degli aspetti normativi dei vari P.R.G. – P.S.C. – R.U.E. elaborati su incarico di numerosi Comuni delle provincie di Reggio Emilia, Modena e Parma.

Ha inoltre svolto attività di consulenze per Committenti pubblici e privati, studi di fattibilità; perizie; attività tecnico-amministrative di supporto al Responsabile del Procedimento.

Nel 1999 è designato dalla Cooperativa quale Responsabile Assicurazione Qualità per l'ottenimento della certificazione del **Sistema di Qualità Aziendale** a norma UNI – EN ISO 9001/1994,

Ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri di Reggio Emilia, della Commissione Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici, Sicurezza e Prevenzione del Comitato Regionale dei Collegi dei Geometri dell'Emilia Romagna e del Comitato Ristretto della Commissione Urbanistica del Consiglio Nazionale Geometri e della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio del Comune di Reggio Emilia e della Direzione Nazionale della A.N.C.P.L. - Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro di LEGACOOOP

Dal 2008 al 2010 ha fatto parte del Gruppo di monitoraggio della Regione Emilia Romagna sull'applicazione delle Leggi regionali in materia edilizia, partecipando attivamente, in particolare, al progetto "definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia" cui ha fatto seguito l'Atto di Indirizzo e coordinamento approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale il 4 Febbraio 2010. Nel 2012/2013 e nel 2014/2015 ha partecipato ai gruppi di lavoro della Regione Emilia Romagna per la definizione della Legge Regionale 30/07/2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", dei successivi Atti di indirizzo e Coordinamento e della modulistica unificata.

Sede e risorse strumentali



Sede del Centro Cooperativo di Progettazione in via Lombardia 7 a Reggio Emilia, con oltre 500 mq di uffici, con sale riunioni, open spaces.



Computer e periferiche:

2 Server con gruppo di continuità

1 unità di back-up

oltre 20 computer e workstation, connessi in rete, e dotati di antivirus

2 plotter a colori con rotolo da 42" e 36"

4 stampanti

2 pc portatili

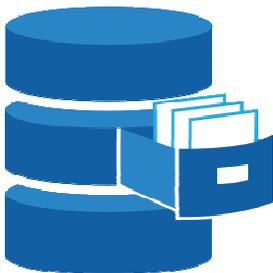
fotocamere digitali

video-proiettore e schermo per presentazioni

dispositivi per misurazioni e rilievi (ottici e laser)

1 server Linux per intranet ed FTP

1 server Linux per gestionale



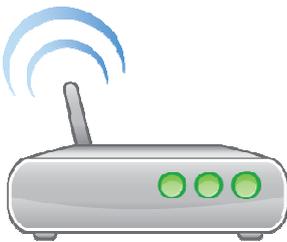
Banche dati:

Accesso alla banca dati norme UNI



Software:

AutoDesk AutoCAD 2009 su tutti i computer
AutoCad MAP 3D 2019 (pianificazione urbanistica)
Civil Design (software per progettazione stradale)
Marte 2007/2009 (storm water modelling basato su EPA SWMM 5.0)
Autoturn (per verifiche traiettorie dei veicoli stradali)
Nemetschek Allplan 2019 (progettazione BIM)
Autodesk Revit 2019 (progettazione BIM)
ArcGis Arcmap 10.6 (GIS - pianificazione urbanistica)
QGIS (Free Open Source Software per pianificazione urbanistica)
Enexsys Winstrand (software per progettazione strutturale)
Modulo P.C.M. 2018 di Aedes Software S.N.C: (costruzioni in muratura)
2S.I. Pro_Sap (software per progettazione strutturale)
EPA SWMM 5.0 (storm water management model)
Dialux (software per progettazione illuminotecnica)
Edilclima (certificazione e diagnosi energetica, progettazione termotecnica)
Acca Primus (software per computi e contabilità)
Sketchup Pro 2018 (modellazione 3D)
Blender (modellazione 3D e rendering)
Microsoft Project (pianificazione e project management)
Adobe Acrobat
Adobe Photoshop
Microsoft Office 2013 su tutti i computer
Openoffice
Controllo gestione commesse basato su Dolibarr e MySQL.



Connettività , web, email

1 casella e-mail per ogni addetto
accesso internet tramite fibra ottica
sito web www.ccdprog.com
presenza sui principali social network
(Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube, Pinterest)
intranet interno

Sistema di gestione Qualità e Ambiente ISO 9001 - ISO 14001



Un sistema interno di controllo tecnico e procedurale consente di garantire la qualità del processo progettuale e del risultato finale rispetto agli obiettivi definiti al momento dell'incarico.

La validità del sistema di controllo adottato, che dalla prima adozione nel 1999 si è andato via via perfezionando, è confermata dalla sostanziale assenza di contenziosi, dal rispetto dei tempi di consegna e degli standard di qualità richiesti dal Cliente, dall'assenza di errori sistematici

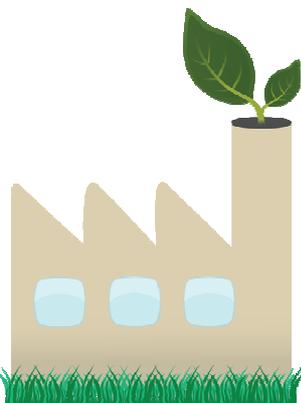
Il Centro Cooperativo di Progettazione si è dotato, a partire dal 2010, di una politica ambientale e di un sistema di gestione ambientale basato su:

- analisi dell'attività svolta e ricerca dei potenziali impatti sull'ambiente (diretti o indiretti)
- verifica periodica e monitoraggio delle proprie prestazioni ambientali
- sistema di procedure e istruzioni per minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'attività svolta e garantire sempre la conformità alle normative vigenti

CCDP, partendo dal riconoscimento del proprio ruolo e della propria responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui opera, consapevole di quanto può incidere nell'orientare le scelte di privati, imprese ed enti locali, propri clienti, si impegna:

In fase di progettazione

- a sensibilizzare chiunque venga a contatto con il CCDP (collaboratori, fornitori, ecc) alla prevenzione dell'inquinamento e all'adozione di pratiche per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali;
- a proporre soluzioni ad elevata sostenibilità edilizia: utilizzo di materiali riciclati, fonti energetiche alternative e rinnovabili, riduzione consumi idrici e di energia elettrica ecc.;
- ad adottare strumenti di valutazione preventiva (appositi studi acustici, simulazioni di inserimento paesaggistico, simulazioni sulla diffusione di inquinanti in atmosfera, valutazioni idrauliche ecc.) per quantificare e ridurre gli impatti degli interventi sul territorio e sull'ambiente;
- ad adottare politiche di gestione ottimale del ciclo idrico promuovendo la tutela dei corpi idrici, la riduzione dei consumi d'acqua potabile e soluzioni di recupero delle acque piovane;
- a promuovere l'adozione di buone pratiche ambientali incoraggiando la progettazione di piste ciclabili e aree verdi, la piantumazione di piante, alberi e arbusti;
- a rispettare le prescrizioni normative ambientali applicabili;
- ad adottare nel contesto della pianificazione territoriale misure volte alla riduzione del consumo di territorio inteso come fonte limitata e non rinnovabile attraverso il recupero di aree dismesse, il miglioramento della qualità urbana





- a proporre e studiare soluzioni per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti

n ei propri uffici ad innovare l'approccio della struttura organizzativa alle tematiche ambientali attraverso:

- sensibilizzazione a tutti i livelli della struttura organizzativa;
- realizzazione di programmi formativi specifici in materia ambientale;
- corretta gestione dei rifiuti prodotti negli uffici e prevenzione dell'inquinamento;
- controllo del consumo di risorse (energia, acqua, carta, ecc.), al fine di ridurre gli sprechi, e ove possibile, applicare sistemi di recupero e riutilizzo
- rispetto delle prescrizioni normative ambientali applicabili
- perseguimento del miglioramento continuo

A conferma della validità di tale sistema vengono svolte verifiche annuali da parte di auditor esterni indipendenti di Det Norske Veritas (DNV). Le verifiche si sono sempre concluse con esito favorevole e con il mantenimento della certificazione di sistema.

IL CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE S.C. HA LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE A NORMA:

UNI EN ISO 9001:2015 CON IL CERTIFICATO N. CERT - 08205 - 2001 - AQ - BOL - SINCERT RILASCIATO IN DATA 11 - 04 - 2001)
DALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DNV - DET NORSKE VERITAS ITALIA, rinnovato secondo uni en iso 9001:2015 (validità a tutto il 11 aprile 2021)

La certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Servizi di progettazione urbanistica, architettonica e strutturale. Direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori. Certificazione energetica degli edifici (EA 34)

UNI EN ISO 14001:2015 CON IL CERTIFICATO N. CERT - 080604 - 2010 - AE - ITA - SINCERT RILASCIATO IN DATA 01 - 07 - 2010
DALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DNV - DET NORSKE VERITAS ITALIA, (validità a tutto il 01 luglio 2019).

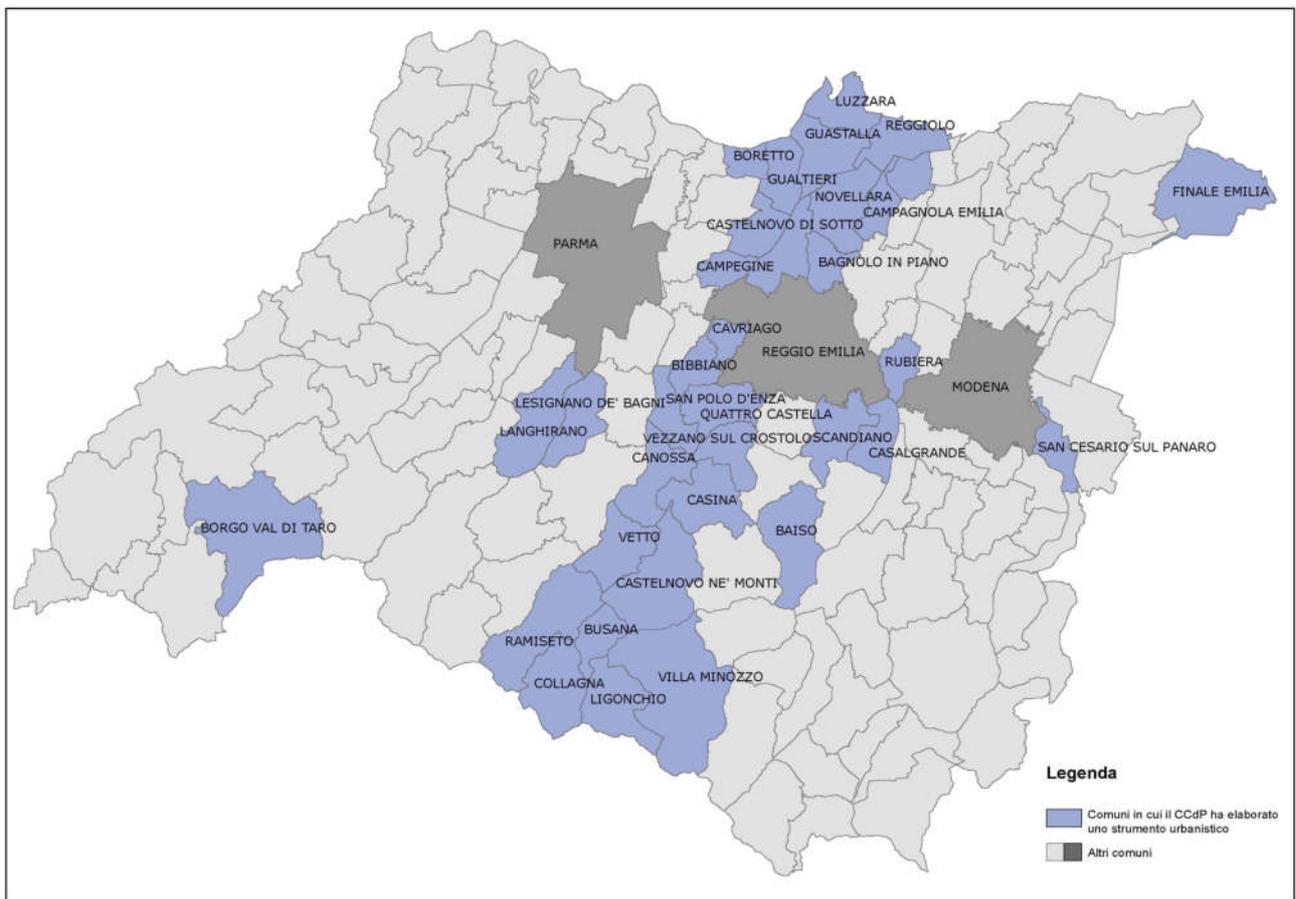
La certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Servizi di progettazione urbanistica, architettonica e strutturale. Direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori. Certificazione energetica degli edifici (EA 34)

CURRICULUM PROFESSIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

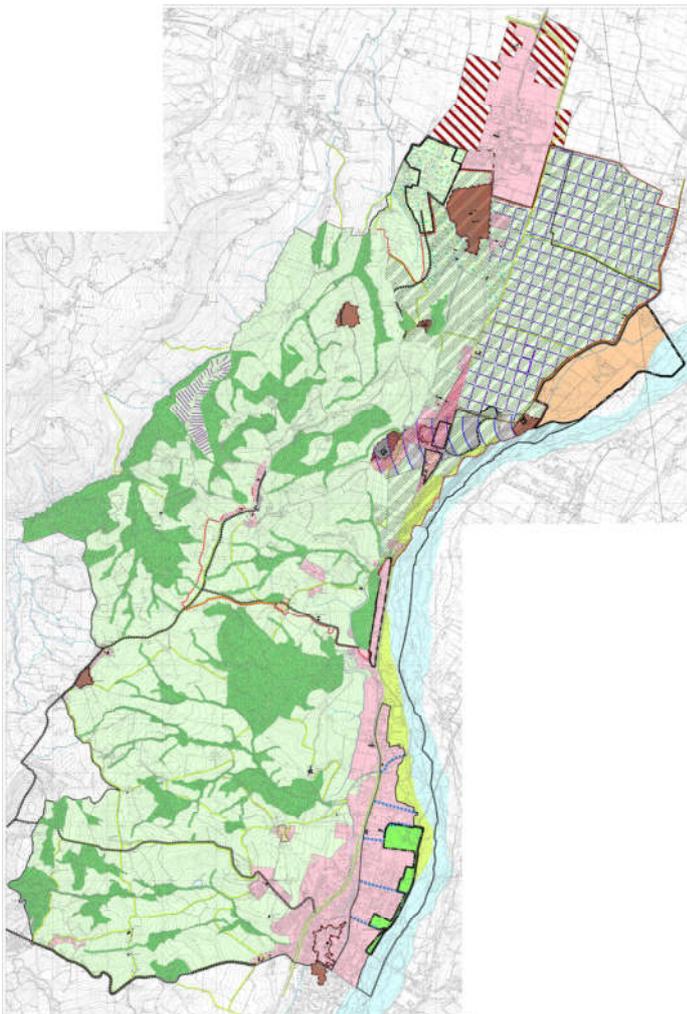
REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI PER ENTI IN FORMA ASSOCIATA

Strumenti approvati dal 2004 al 31/03/2014

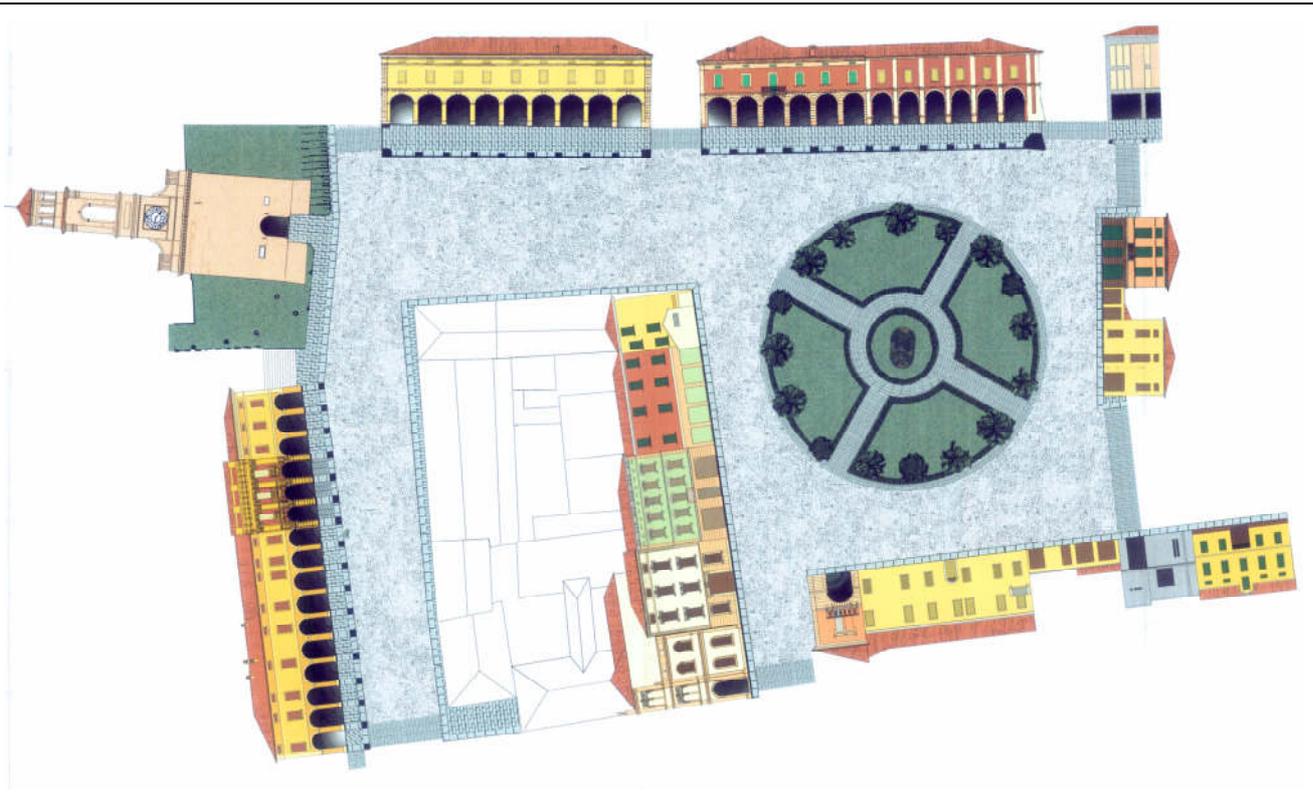
Strumenti approvati dopo il 31/03/2014 o in corso di elaborazione al 31/03/2019



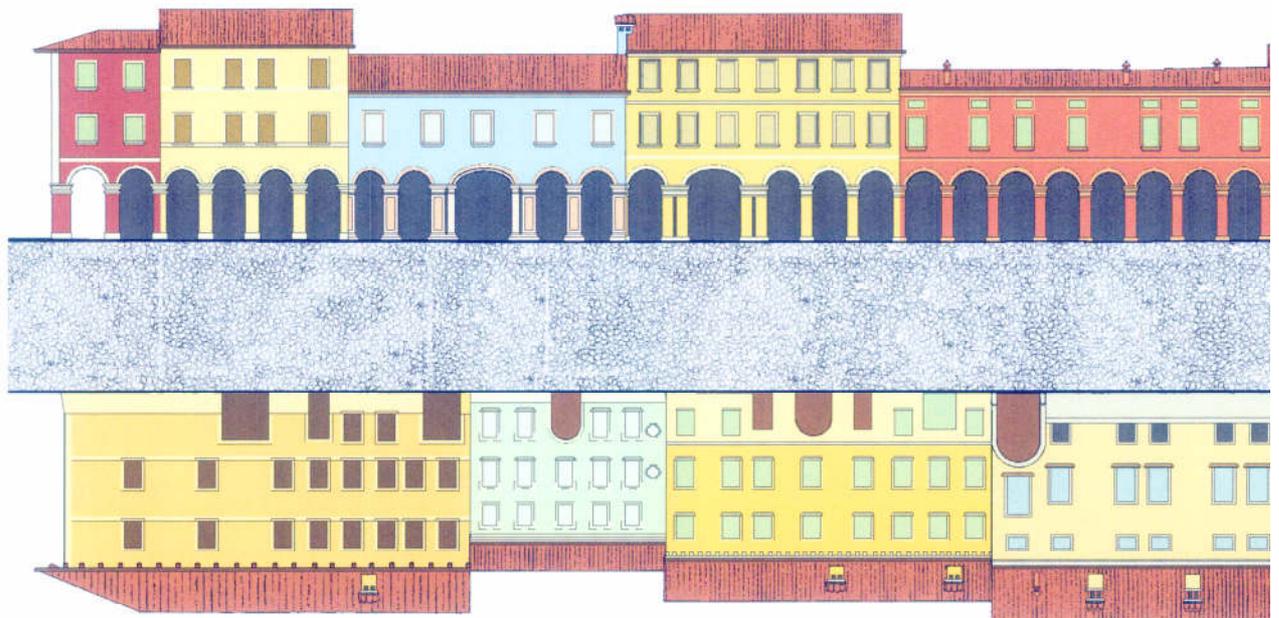
Comuni in cui il CCdP ha elaborato uno strumento urbanistico (in blu)



Programma di riassetto paesaggistico del castello di Torrechia



Piano del colore di Novellara



P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CASINA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)		
AMMINISTRAZIONE	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di BAISO	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 23 del 22/04/2009
Comune di CASINA	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 33 del 28/03/2011
Comune di VETTO	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 20 del 27/07/2010
Comune di VILLA MINOZZO	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 26 del 10/06/2017
Comune di CANOSSA	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	ELABORATO IL DOCUMENTO PRELIMINARE
Comune di BAISO	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. n. 34 del 02/11/2016
Comune di CASINA	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 36 del 28/08/2013
Comune di VETTO	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 21 del 21/06/2017
Comune di VILLA MINOZZO	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 26 del 10/06/2017
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI LANGHIRANO, LESIGNANO DE' BAGNI (PR)		
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di LANGHIRANO	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 97 del 21/12/2010
Comune di LESIGNANO DE' BAGNI	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 28 del 26/07/2012
Comune di LANGHIRANO	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 65 del 28/11/2011

Comune di LESIGNANO DE' BAGNI	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. n. 20 del 09/04/2014
--------------------------------------	---	--

P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI NOVELLARA e CAMPAGNOLA (RE)		
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di NOVELLARA	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 39 del 26/04/2004
Comune di CAMPAGNOLA	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 13 del 09/04/2004
Comune di NOVELLARA	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 74 del 30/11//2004
Comune di CAMPAGNOLA	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 57 del 10/11//2004
Comune di CAMPAGNOLA	1^ Variante al PSC 2^ Variante al RUE	ADOZIONE DCC n.8 del 30/04/2014 ADOZIONE DCC n.9 del 30/04/2014

SCHEDE DI DETTAGLIO REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI PER ENTI IN FORMA ASSOCIATA

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di CASINA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 33 del 28/03/2011
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 36 del 28/08/2013

Pop. residente 2011 :	4.538	Densità :	71 ab/Kmq
Casina, Cortogno, Giandeto, Leguigno, Migliara, Paullo, Bocco, Costaferrata, Brugna, Barazzone, Trinità			
Popolazione potenziale	4.730		
Dotazione attrezzature e spazi collettivi	136 Mq/abitante		
Centri storici e strutture storiche non urbane	44		
Edifici di valore sottoposti a tutela	91		

Il comune di Casina fa parte della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano ed è localizzato nella fascia **collinare** della Provincia di Reggio Emilia.

La realtà territoriale di Casina è costituita da un unico centro urbano, da pochi centri frazionali e da una fitta rete di nuclei agricoli.

Il PTCP colloca Casina all'interno dell'Ambito di Paesaggio denominato "Ambito del cuore del sistema matildico", insieme ai comuni di San Polo, Canossa, Bibbiano, Quattro Castella, Vezzano, Carpineti, Baiso, Viano e Vetto.

Il comune è caratterizzato da contesti paesisticamente molto differenziati, legati da coesioni storiche micro-territoriali e da forte continuità ecologica (sistema dei calanchi, fasce boscate) e in alcuni casi da importanti connotazioni geomorfologiche, nonché qualificati da distretti percettivi ampiamente sovrapposti e da un sistema di crinali insediati alternati a valli di estrema naturalità.

Gli insediamenti sono prevalentemente accentrati in piccoli borghi o insiemi di nuclei di edifici aggregati spesso afferenti a sotto-sistemi in cui lo storico centro ordinatore è la chiesa in posizione dominante, mentre alcuni contesti sono caratterizzati da insediamenti di crinale lungo strada, altri da una forte presenza di case-torre.

Il sistema della viabilità nel territorio del Comune di Casina è articolato dall'asse dorsale della SS 63 del Cerreto, disposta lungo la valle del torrente Crostolo in direzione nord-sud per una lunghezza di 11 km.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di BAISO (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 23 del 22/04/2009
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D.C.C. n. 34 del 02/11/2016
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI
STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	75,31 Km ²	Pop. Residente 2011	3.440	Densità	46 ab/Kmq
		:		:	
Centri Frazionali :	Baiso, Lugo, Muraglione, San Cassiano, Teneggia				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di BAISO					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	400-520	Popolazione potenziale	3.730		
Capacità insediativa residenziale	500 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	136 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	80 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	23		
Ambiti produttivi da trasformare	81 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	151		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	6.060 Mq SU				

All'interno della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano il Comune di Baiso si situa nella fascia bassa, al confine con la pianura, insieme ai comuni di Viano, Casina e Canossa.

L'appartenenza del comune di Baiso alla fascia bassa della montagna reggiana definisce non solo una sua collocazione topografica in senso stretto, ma più in generale – e cioè al livello geografico e socioeconomico – definisce la sua particolare e doppia natura di comune "montano", e quindi partecipa delle profonde contraddizioni che oppongono lo "scarso sviluppo" della montagna allo "sviluppo" della pianura; e di comune "di confine", quindi luogo in cui quelle contraddizioni si sono sviluppate – e si stanno sviluppando – in modi particolari, in dipendenza soprattutto della maggiore vicinanza, e quindi accessibilità, ai centri "forti" della pianura.

Il modello insediativo di Baiso per molti anni non è mutato in maniera significativa. Si è tuttavia registrato un indubbio spostamento del peso di popolazione dai nuclei ai centri (a vantaggio soprattutto del capoluogo e di Muraglione) ma questo spostamento è tutto sommato di dimensioni inferiori rispetto ad altri comuni della Comunità Montana.

Il sistema delle comunicazioni che collegano il territorio di Baiso al suo contesto territoriale e provinciale è costituito da due principali arterie di fondovalle: la strada provinciale lungo il Tresinaro che, attraverso il territorio di Viano, collega Baiso a Reggio Emilia e alla montagna; e la SS 486 lungo il corso del fiume Secchia, che mette in comunicazione Baiso con Castellarano e la pianura, sulla quale si innesta, in località Ponte Secchia, la SP 19, collegando in tal modo il territorio del comune di Baiso con quello del comune di Carpineti e con l'area industriale di Cavola. Ulteriore arteria viabilistica di rilevanza secondaria, è quella di fondovalle del torrente Lucenta, che collega il nostro territorio con il distretto ceramico (Castellarano e Sassuolo) e con il sistema autostradale del Brennero.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di VETTO (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 20 del 27/07/2010
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 21 del 21/06/2017
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, BAISO, VILLA MINOZZO (RE)		

PROFESSIONISTA ARCH. ALDO CAITI
 INCARICATO :
 VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI
 STUDIO GEOLOGICO-
 AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	53,30 Km ^q	Pop. residente 2011 :	2.001	Densità :	38 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Vetto, Buvolo, Gottano di sopra, Groppo, Moziollo, Piagnedolo, Pineto, Predella, Rosano				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di VETTO					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	370-450	Popolazione potenziale	2.100		
Capacità insediativa residenziale	443 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	57 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	44 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	34		
Ambiti produttivi da trasformare	17 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	80		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	20.460 Mq SU				

Il territorio di Vetto d'Enza appartiene alla Comunità Montana Appennino Reggiano e confina a nord con la zona collinare di Canossa, a sud con il comune di Ramiseto ed il gruppo montagnoso di Bismantova, ad est con il comune di Castelnovo ne' Monti, ad ovest con i comuni parmensi di Palanzano e Neviano degli Arduini. All'interno del sistema territoriale dell'Appennino Reggiano, il Comune di Vetto d'Enza si colloca nella parte bassa, con funzione di snodo verso la pianura, unitamente a Canossa e S. Polo d'Enza.

Il territorio del Comune di Vetto d'Enza è costituito da una serie di valloni e dorsali che fanno parte del sistema orografico dei torrenti Enza e Tassobio; come buona parte dei territori della montagna reggiana, ha conservato attraverso i secoli notevoli vestigia della sua storia: strutture edilizie, sociali e produttive, che risalgono al Medioevo; edifici cinquecenteschi e seicenteschi che testimoniano il fenomeno delle "recinzioni", cioè della riorganizzazione fondiaria; insediamenti agro-urbani settecenteschi ed ottocenteschi sostitutivi di antiche strutture scomparse o di nuovo impianto. Il tutto nel quadro dell'ambito agrario; esso stesso testimonianza della secolare opera di colonizzazione subita dal territorio.

Il sistema stradale del Comune di Vetto si incardina sostanzialmente su tre strade: una statale e due provinciali che lo collegano al contesto territoriale di appartenenza: la strada statale del Cerreto (SS 63, esterna al territorio comunale) che, entra nel territorio appenninico e lo attraversa in direzione nord-sud e che, passando per Castelnovo Monti, raggiunge il Passo del Cerreto e quindi prosegue per il Massese; la strada comunale della Val del Tassobio che, partendo da Buvolo entra in territorio comunale est, percorre la Valle omonima e raggiunge Rosano (fornendo quindi una connessione tra la direttrice della Val d'Enza e la direttrice del Cerreto); la strada provinciale 57 Vetto-Passo del Lagastrello che serve le frazioni di Gottano ed il territorio comunale circostante; la strada provinciale 513 della Val d'Enza.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di VILLA MINOZZO (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 26 del 10/06/2017
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 26 del 10/06/2017
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, BAISO, VETTO (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale : 167,90 Km ²	Pop. residente 2011 : 3.988	Densità : 24 ab/Km ²
Centri Frazionali :	Villa Minozzo, Carù, Cerrè Sologno, Cervarolo, Civago, Costabona, Febbio, Gazzano, Gova, Minozzo, Morsiano, Novellano, Poiano, Santonio, Sologno, Rescadore	
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di VILLA MINOZZO		
Fabbisogno alloggi (15 anni)	315-405	Popolazione potenziale 4.135
Capacità insediativa residenziale	401 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi 148 Mq/abitante

Ambiti per nuovi insed. residenziali	122 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	64
Ambiti produttivi da trasformare	28 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	200
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	10.670 Mq SU		

Il territorio di Villa Minozzo fa parte della sistema territoriale dell'alto Appennino Reggiano - oltre che della Comunità Montana. Confina a ovest con i comuni di Ligonchio, Busana e Castelnovo ne' Monti e a nord con i comuni di Carpineti e Toano. Confina inoltre a est con il Comune di Frassinoro appartenente alla provincia di Modena e a Sud con i comuni di Sillano, Villa Collemandina e Castiglione di Carfagnana posti in provincia di Lucca.

Si può senz'altro affermare che l'effetto di diffusione dello sviluppo, caratteristico della regione Emilia Romagna, abbia interessato anche i comuni della Comunità Montana reggiana, fatta eccezione proprio per la zona di crinale, nella quale lo sviluppo turistico non è riuscito completamente ad affrancare le economie locali da una condizione di arretratezza rispetto alle zone a più spinta industrializzazione della fascia pedemontana e centrale.

Il sistema territoriale e ambientale locale è contraddistinto dalla presenza di notevoli emergenze paesaggistiche in particolare nei dintorni di Febbio e Civago.

Per un comune di crinale come Villa Minozzo il problema della viabilità è indubbiamente uno dei più sentiti; nelle carenze e nei limiti della rete viaria e dell'intero sistema della mobilità vanno ricercate anche le cause principali del mancato sviluppo industriale locale. La difficile accessibilità dell'area ai poli di servizio di livello sovracomunale, accanto alla scarsa fruibilità dei servizi di livello comunale da parte delle diverse zone geografiche e dei diversi centri del territorio, costituiscono infatti uno svantaggio considerevole e non certo facile da colmare.

In quest'ottica assume un risalto del tutto particolare il tracciato della fondovalle Secchia per lo sviluppo dell'area produttiva di rilievo sovracomunale di Fora di Cavola e di tutta la montagna nel suo complesso.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di CANOSSA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Elaborato Documento Preliminare
P.S.C. ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, VILLA MINOZZO, BAISO, VETTO (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI
STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale : 53,36 Kmq	Pop. residente 2011 : 3.843	Densità : 72 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Canossa, Ceredolo dei Coppi, Cerezzola, Compiano, Monchio delle Olle - Trinità, Rossena, Selvapiana, Vedriano	

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CANOSSA			
Fabbisogno alloggi (15 anni)	860	Popolazione potenziale	4.795
Capacità insediativa residenziale	-----	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	-----
Ambiti per nuovi insed. residenziali	-----	Centri storici e strutture storiche non urbane	32
Ambiti produttivi da trasformare	-----	Edifici di valore sottoposti a tutela	-----
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	-----		

Il territorio comunale di Canossa occupa una posizione periferica nel settore nord occidentale della Comunità Montana e forma con il confinante comune di San Polo la porta d'ingresso alle aree collinari e montane delle valli dell'Enza e dei suoi affluenti. Il sistema territoriale e ambientale locale è contraddistinto dalla presenza del torrente Enza e dei suoi affluenti principali della sponda destra i quali individuano alcuni sottosistemi aventi caratteristiche morfologico-paesaggistiche ben definite.

I centri abitati strutturalmente più definiti sono, oltre al capoluogo, le frazioni di Monchio, Trinità, Borzano, Vedriano, mentre una serie di nuclei minori disseminati prevalentemente nella parte sud-occidentale costituiscono le borgate agricole del comune. I nuclei minori ed in particolare quelli della "Zona Matildica", presentano episodi architettonici di notevole valore monumentale.

Il capoluogo possiede i connotati di un vero e proprio centro urbano: essendo sede delle principali infrastrutture di servizio e delle localizzazioni produttive di maggior consistenza.

Dal punto di vista produttivo, il comune di Canossa si caratterizza per un'importante area che si è sviluppata lungo la strada della Val d'Enza tra Ciano e San Polo.

La sola strada fondovalle Enza (SS 513) può essere intesa come una via di comunicazione di importanza sovracomunale, per i collegamenti che consente: con i centri di S. Polo, Montecchio e S. Ilario, a nord; con quello di Vetto e la SP per Ramiseto a sud; con Castelnovo ne' Monti e la SS 63 del Cerreto a sud-est.

Al sistema di comunicazione intercomunale si deve inoltre ascrivere, anche la ferrovia in concessione Reggio-Ciano, che garantisce il collegamento con il capoluogo di provincia e quindi con il sistema ferroviario nazionale.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di LANGHIRANO (Provincia di Parma)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 97 del 21/12/2010
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 65 del 28/11//2011
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI LESIGNANO (PR)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO DOTT. PAOLO PANICIERI - FELINO (PR)

Sup. territorio comunale :	70,82 Km ^q	Pop. residente 2011 :	9.842	Densità :	139 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Langhirano; Cascinapiano; Mattaleto; Pilastro; Calicella; Arola; Torrechiara, Pastorello; Riano; Cozzano; Castrignao; Quinzano				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di LANGHIRANO					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	1.180-1.212	Ambiti comm-direz. di nuovo insediamento	11.000 Mq SU		
Capacità insediativa residenziale	1.057 alloggi	Popolazione potenziale	3.600		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	311 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	116 Mq/abitante		
Ambiti produttivi da trasformare	168 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	27		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	61.020 Mq SU	Edifici di valore sottoposti a tutela	147		

I comuni di Langhirano e di Lesignano de' Bagni si trovano nella fascia pedecollinare della Provincia di Parma, rispettivamente sulla sponda sinistra e destra del Torrente Parma; confinano ad est con i comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini, a sud con i comuni di Tizzano Val Parma e di Corniglio, a ovest con Calestano e Felino e a nord con il comune di Parma.

Entrambi svolgono un ruolo di primaria importanza nel settore Agroalimentare del Prosciutto di Parma a livello nazionale. Il Comune di Langhirano svolge importanti funzioni di presidio all'interno della Comunità Montana Parma Est:

Servizi per le attività produttive (industria e agricoltura): il Comune di Langhirano in questo settore riveste il ruolo di "Centro di promozione" del Consorzio prosciutto di Parma di I° livello;

Servizi alla persona suddivisi in: "Centri socio – assistenziali" e "Scuole per l'istruzione secondaria superiore" (in cui Langhirano ha un ruolo di II° livello); "Teatri – Auditorium" e "Biblioteche" (in cui Langhirano riveste un ruolo di III° livello)
 La Giunta Provinciale con atto 787/2006, ha accreditato il riconoscimento quale Ufficio IAT all'Ufficio di Informazione Turistica di Torrechiara, dove è gestito uno spazio di informazione e promozione turistica di livello comprensoriale del Consorzio del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di LESIGNANO DE' BAGNI (Provincia di Parma)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 28 del 26/07/2012
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 20 del 09/04/2014
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI LANGHIRANO (PR)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO GEOSTUDI - PARMA

Sup. territorio comunale :	47,53 Kmq	Pop. residente 2011 :	4.795	Densità :	101 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Lesignano; Santa Maria del Piano; Stadirano; Mulazzano				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di LESIGNANO DE' BAGNI					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	708-823	Popolazione potenziale	5.800		
Capacità insediativa residenziale	667 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	106 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	265 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	14		
Ambiti da riqualificare	19 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	130		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	58.281 Mq SU				

I comuni di Langhirano e di Lesignano de' Bagni si trovano nella fascia pedecollinare della Provincia di Parma, rispettivamente sulla sponda sinistra e destra del Torrente Parma; confinano ad est con i comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini, a sud con i comuni di Tizzano Val Parma e di Corniglio, a ovest con Calestano e Felino e a nord con il comune di Parma

Entrambi svolgono un ruolo di primaria importanza nel settore Agroalimentare del Prosciutto di Parma a livello nazionale

Il territorio comunale di Lesignano ricade nelle seguenti "Unità di Paesaggio" di rango provinciale del PTCP:

- 4. Alta pianura di Parma
- 6.1 Collina di Torrechiara
- 8.1 Bassa montagna Est

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di NOVELLARA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 39 del 26/04/2004
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 74 del 30/11//2004
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	58,18 Km ^q	Pop. residente 2011 :	13.858	Densità :	238 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Novellara, San Bernardino; Santa Maria; San Giovanni				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di NOVELLARA					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	1.150-1.300	Ambiti comm-direz. di nuovo insediamento	31.720 Mq SC		
Capacità insediativa residenziale	1.225 alloggi	Popolazione potenziale	15.000		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	803 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	90 Mq/abitante		
Ambiti produttivi da trasformare	152 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	5		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	76.382 Mq SC	Edifici di valore sottoposti a tutela	310		

Il comune di Novellara si trova nel settore centro-orientale della pianura reggiana ed è una realtà con forti relazioni sia con l'area Modenese ed il comprensorio di Carpi sia con la città di Reggio Emilia.

Caratteri distintivi:

- il sistema delle Valli di Novellara di elevata caratterizzazione naturale e storica,
- il paesaggio agrario organizzato dai canali storici della bonifica e dalle aree ad elevata capacità d'uso agricolo dei suoli, rispecchiata da grande varietà colturale intensiva, con significativa concentrazione di allevamenti sia bovini che suini,
- la specializzazione produttiva meccanica e tessile,
- le relazioni infrastrutturali e funzionali extra-provinciali consolidate.

Il progetto di P.S.C. (corredato da un dettagliato Quadro Conoscitivo composto da varie tavole grafiche ed elaborati descrittivi, dalla Valsat preliminare, dallo Studio Geologico – ambientale con allegate analisi di fattibilità geologica) è costituito da tavole grafiche in scala 1:5000 (Pianificazione del territorio; Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati; Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione) nonché dalla Relazione illustrativa e dalle Norme tecniche di attuazione con allegate Schede normative e Schede della sostenibilità ambientale relative agli ambiti di nuovo insediamento, da riqualificare, da trasformare.

Il progetto di R.U.E., oltre a tavole grafiche relative alla Pianificazione del territorio che specificano quelle del P.S.C., comprende la Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico (costituita da tavole in scala 1:1000 e Schede operative della conservazione per il recupero degli edifici di valore storico – culturale – testimoniale), le Norme Edilizie ed Urbanistiche con i seguenti allegati : requisiti cogenti e volontari; contributo di costruzione; norme tecniche per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 13 del 09/04/2004
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 57 del 10/11/2004
P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI NOVELLARA (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	24,73 Km ²	Pop. residente 2011 :	5.594	Densità :	226 ab/Km ²
Centri Frazionali :	Campagnola				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CAMPAGNOLA EMILIA					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	670 - 730	Ambiti industr-artig. di nuovo insediamento	30.684 Mq SC		
Capacità insediativa residenziale	692 alloggi	Popolazione potenziale	6.750		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	362 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	114 Mq/abitante		
Ambiti residenziali da riqualificare	10 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	6		
Ambiti produttivi da trasformare	118 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	204		

Il Comune si colloca nella bassa pianura orientale sul dosso insediato Bagnolo-Novellara. Si riconoscono i seguenti caratteri distintivi:

- il paesaggio agrario legato alla coltivazione della vite strutturato sulla rete dei canali e sulla modellazione dei dossi;
- la produzione vitivinicola di punta (Lambrusco).

La pianificazione ha particolarmente interessato:

- ◆ la valorizzazione e la tutela del territorio agricolo legato alla produzione vitivinicola, migliorandone le prestazioni ambientali in ordine sia alla qualificazione della produzione, che alla tutela complessiva del territorio
- ◆ il contenimento dell'edificazione arteriale per preservare i varchi liberi residui

Il PSC ed il RUE in forma associata sono stati elaborati secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 20/2000 e coerentemente con il Documento Preliminare condiviso in sede di Conferenza di Pianificazione e di Accordo di Pianificazione con la Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto di P.S.C. (corredato da un dettagliato Quadro Conoscitivo composto da varie tavole grafiche ed elaborati descrittivi, dalla Valsat preliminare, dallo Studio Geologico – ambientale con allegate analisi di fattibilità geologica) è costituito da tavole grafiche in scala 1:5000 (Pianificazione del territorio; Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati; Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione) nonché dalla Relazione illustrativa e dalle Norme tecniche di attuazione con allegate Schede normative e Schede della sostenibilità ambientale relative agli ambiti di nuovo insediamento, da riqualificare, da trasformare.

Il progetto di R.U.E., oltre a tavole grafiche relative alla Pianificazione del territorio che specificano quelle del P.S.C., comprende la Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico (costituita da tavole in scala 1:1000 e Schede operative della conservazione per il recupero degli edifici di valore storico – culturale – testimoniale), le Norme Edilizie ed Urbanistiche con i seguenti allegati : requisiti cogenti e volontari; contributo di costruzione; norme tecniche per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

REDAZIONE DI PIANI COMUNALI AI SENSI DELLA L.R. 20/2000

P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA COORDINATA: COMUNI DI BORETTO e GUALTIERI (RE)		
Comune di BORETTO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	Elaborazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare
Comune di GUALTIERI	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 14 del 03/04/2014
Comune di BORETTO	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	In fase di elaborazione
Comune di GUALTIERI	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D. C. C. n° 15 del 03/04/2014

P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA COORDINATA: COMUNI DI BUSANA, COLLAGNA, LIGONCHIO E RAMISETO (RE) come UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTO APPENNINO REGGIANO e Dopo l'unificazione, sono diventati il COMUNE DI VENTASSO		
Comune di BUSANA	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di BUSANA	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di COLLAGNA	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di COLLAGNA	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di LIGONCHIO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di LIGONCHIO	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di RAMISETO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di RAMISETO	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	ADOZIONE D.C.C. n° 8 del 16/04/2014
Comune di VENTASSO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	

P.S.C. - R.U.E. - POC COMUNI DI CAVRIAGO, CASTELNOVO NE' MONTI, CADELBOSCO DI SOPRA, CAMPEGINE, SAN CESARIO SUL PANARO, RUBIERA, BIBBIANO		
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di CAVRIAGO	Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 75 del 28/10/2010
Comune di CAVRIAGO	Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 76 del 28/10/2010
Comune di CAVRIAGO	2° PIANO OPERATIVO COMUNALE	In corso di elaborazione
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI	2^ Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 63 del 20/07/2010
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI	2^ Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 64 del 20/07/2010
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI	POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D. C. C. n° 87 del 22/11/2007
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N° 4 del 27/ 03/2012
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. N° 5 del 27/ 03/2012
Comune di CAMPEGINE	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N°37 del 16.11.2011
Comune di CAMPEGINE	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. N°38 del 16.11.2011
Comune di SAN CESARIO SUL PANARO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	Elaborato Q.C. e documento preliminare
Comune di SAN CESARIO SUL PANARO	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	Elaborato Q.C. e documento preliminare
Comune di RUBIERA	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N°52 del 23/10/2017

Comune di RUBIERA	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. N°53 del 23/10/2017
Comune di BIBBIANO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N°59 del 17/12/2015
Comune di BIBBIANO	RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	APPROVAZIONE D.C.C. N°59 del 17/12/2015
Comune di CAMPEGINE	POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N° 16 del 04/06/2015
Comune di BAGNOLO IN PIANO	PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE – Adottato con D.C. N° 40 del 25/10/2013	APPROVAZIONE D.C.C. N° 19 del 05/04/2014
Comune di BAGNOLO IN PIANO	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – Adottato con D.C. N° 40 del 25/10/2013	APPROVAZIONE D.C.C. N° 19 del 05/04/2014
Comune di BORGIO VAL DI TARO	PIANO STRUTTURALE COMUNALE E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO	In Fase di Elaborazione
Comune di CADELBOSCO SOPRA	POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N° 17 del 21/06/2017
Comune di LESIGNANO BAGNI (PR)	POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE	In Fase di Elaborazione
Comune di GUASTALLA	VARIANTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO E POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. N° 27 del 01/09/2013
Comune di CASINA	POC PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. n. 42 del 27/08/2015
Comune di GUASTALLA	POC PIANO OPERATIVO COMUNALE	In Fase di Elaborazione
Comune di BAGNOLO IN PIANO	POC PIANO OPERATIVO COMUNALE	In Fase di Elaborazione
Comune di CASALGRANDE	POC PIANO OPERATIVO COMUNALE	APPROVAZIONE D.C.C. n. 14 del 27/04/2018
	AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	APPROVAZIONE D.C.C. n. 18 del 18/06/2018
Comune di GUASTALLA	2° POC PIANO OPERATIVO COMUNALE	
Comune di	RUE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO adeguamento	APPROVAZIONE D.C.C. n. 88 del 18/12/2017

SCANDIANO	D.G.R. 922/2017	
Comune di CASALGRANDE	RUE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO adeguamento D.G.R. 922/2017	APPROVAZIONE D.C.C. n. 73 del 21/12/2017
Comune di CASTELNUOVO NE' MONTI	6^ VARIANTE PSC	ADOZIONE D.C.C. n. 65 del 27/09/2018 Approvazione in corso
Comune di CASTELNUOVO NE' MONTI	7^ VARIANTE RUE	ADOZIONE D.C.C. n. 66 del 27/09/2018 Approvazione in corso
Comune di CASTELNUOVO NE' MONTI	7^ VARIANTE PSC	In Fase di Elaborazione
Comune di CASTELNUOVO NE' MONTI	8^ VARIANTE RUE	In Fase di Elaborazione
Comune di BORETTO	AVVISO PUBBLICO E DELIBERA DI INDIRIZZO (art. 4 LR 24/2017)	
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA	1^ VARIANTE PSC	Approvazione in corso
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA	2^ VARIANTE RUE	Approvazione in corso
Comune di FINALE EMILIA (MO)	23^ VARIANTE PRG	In Fase di Elaborazione

SCHEDE DI DETTAGLIO REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di BORETTO (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Elaborazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	In fase di elaborazione
STRUMENTAZIONE ELABORATA IN FORMA COORDINATA CON IL COMUNE DI GUALTIERI (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : GEOLOG scrl – REGGIO EMILIA - BOLOGNA

DATI DEL COMUNE di BORETTO		
Sup. territorio comunale : 19,16 Km ²	Pop. residente 2011 : 5.335	Densità : 278 ab/Km ²
Centri Frazionali :	Boretto	

Comune rivierasco della sponda reggiana del Po con il capoluogo posto a ridosso dell'argine maestro, collegato agli altri comuni rivieraschi reggiani attraverso la SS 62 e la ferrovia Parma –Suzzara.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 1 (Comunità del Po) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico – ambientale.

Di primaria importanza è l'attuazione delle condizioni per la costituzione dell'ambito di qualificazione produttiva sovracomunale di Poviglio-Boretto. L'attuazione di tale ambito costituisce occasione per la delocalizzazione di funzioni produttive incongrue situate in prossimità della golena.

La qualificazione dell'ambito produttivo consolidato di Poviglio-Boretto dovrà prevedere un corretto inserimento paesaggistico con particolare riguardo alla relazione fra i bordi dell'insediamento e la trama del territorio agricolo centuriato, e adeguate fasce con funzioni tampone in particolare verso il sistema degli insediamenti e lungo i canali

La nuova strumentazione urbanistica viene elaborata in forma coordinata con il limitrofo Comune di Gualtieri.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di GUALTIERI (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 14 del 03/04/2014
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 15 del 03/04/2014
STRUMENTAZIONE ELABORATA IN FORMA COORDINATA CON IL COMUNE DI BORETTO (RE)		

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO GEOEMILIA – GUALTIERI (RE)

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di GUALTIERI		
Sup. territorio comunale : 36,10 Km ²	Pop. residente 2011 : 6.696	Densità : 185 ab/Km ²
Centri Frazionali :	Gualtieri, Pieve Saliceto, Santa Vittoria	

Comune rivierasco della sponda reggiana del Po con il capoluogo posto a ridosso dell'argine maestro, collegato agli altri comuni rivieraschi reggiani attraverso la SS 62 e la ferrovia Parma –Suzzara.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 1 (Comunità del Po) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico – ambientale e di elevato pregio storico architettonico.

Posta a 25 km da Reggio (raggiungibile lungo la strada statale 63), a ridosso dell'argine del Po che segna il confine con la Lombardia, Gualtieri è una cittadina che ha subito più volte nei secoli la piaga delle alluvioni (l'ultima, catastrofica, nel 1951). Ha conservato il notevole spazio rinascimentale di Piazza Bentivoglio, quadrato perfetto di 100 metri di lato, con portico su tre lati.

La piazza è stata realizzata dall'architetto ferrarese G. B. Aleotti detto l'Argenta. All'Argenta si deve anche il progetto del massiccio Palazzo Bentivoglio, residenza dei marchesi di Gualtieri, che si affaccia sulla Piazza di fronte alla Torre dell'Orologio (recentemente restaurata).

All'interno dell'unica ala del Palazzo (che nella sua originale estensione formava un quadrilatero, andato perduto nel corso dei secoli per opere di saccheggio di laterizi con il fine del rafforzamento delle difese idrauliche del paese), rimasta fino ai giorni nostri è possibile ammirare gli affreschi secenteschi del Badalocchio (in particolare nella Sala dei Giganti) le ricche decorazioni, anch'esse seicentesche, della Cappella Bentivoglio.

La nuova strumentazione urbanistica viene elaborata in forma coordinata con il limitrofo Comune di Boretto.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di CAVRIAGO (Provincia di Reggio Emilia)	Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 75 del 28/10/2010
	Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 76 del 28/10/2010
	2° PIANO OPERATIVO COMUNALE (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	Approvazione D.C.C. N° 105 del 19/12/2013

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

DATI DEL COMUNE di CAVRIAGO		
Sup. territorio comunale : 17 Km ²	Pop. residente 2011 : 9.750	Densità : 574 ab/Km ²

Il territorio comunale, che fa parte del sottosistema insediativo dell'alta pianura reggiana, è ubicato a ridosso dei primi rilievi pedecollinari e confina a nord e ad est con Reggio nell'Emilia, a sud e ad ovest con Bibbiano.

Il territorio comunale è composto, oltre che dal capoluogo, dalle frazioni di Corte Tegge e Quercioli.

Terra di un'intensa economia agricola, legata al ciclo della produzione del grana, è stata interessata da un forte sviluppo degli allevamenti suinicoli intensivi.

Il sistema insediativo è caratterizzato dall'edificazione arteriale lungo strada sul sistema della viabilità radiale (Cavriago-Barco-Bibbiano).

Il territorio comunale è interessato dall'ambito consolidato produttivo di livello sovracomunale di Corte-Tegge per il quale è stato firmato un Accordo territoriale con la Provincia di Reggio Emilia e con il Comune di Reggio Emilia in quanto trattasi di area industriale ecologicamente attrezzata.

Il territorio comunale ricade entro l'Ambito di Paesaggio n°5 del PTCP: "Ambito Centrale" e classifica il capoluogo come "Centro Integrativo". Il comune è sede dell'importante Polo culturale "La Cremeria".

Il PTCP, relativamente al sistema infrastrutturale, prevede la riqualificazione e il potenziamento del trasporto passeggeri sulla linee ACT, che nell'ambito urbano del capoluogo e dei comuni di prima cintura, come è Cavriago, assume le caratteristiche di metropolitana di superficie.

Il territorio comunale è collegato alla città di Reggio Emilia

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI (Provincia di Reggio Emilia)	2^ Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 63 del 20/07/2010
	2^ Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 64 del 20/07/2010
	PIANO OPERATIVO COMUNALE (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 87 del 22/11/2007

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CASTELNOVO NE' MONTI					
Sup. territorio comunale :	96,50 Km ^q	Pop. residente 2011 :	10.761	Densità :	112 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Castelnovo ne' Monti, Campolungo, Carnola, Casale, Casino, Costa de' Grassi, Croce, Fariolo, Felina, Frascaro, Gatta, Gombio, Maro, Monteduro, Quarqua, Regnola, Roncroffio				
Fabbisogno alloggi (15 anni)	1.000-1.100	Ambiti produttivi di nuovo insediamento	56.650 Mq SU		
Capacità insediativa residenziale	1.090 alloggi	Popolazione potenziale	14.500		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	518 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	108 Mq/abitante		
Ambiti residenziali da riqualificare	78 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici	14		
Ambiti produttivi da trasformare	184 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	334		

Principale Comune dell'area montana della provincia di Reggio Emilia, che svolge un ruolo di cerniera tra le fondovalle ed il crinale appenninico; sede di Comunità Montana e centro erogatore di servizi di livello sovracomunale dell'Appennino Reggiano. Caratterizzato da pochi centri a marcato effetto urbano, è attraversato in senso nord-sud dalla SS 63 (una delle tre direttrici di sviluppo nord-sud individuate dal PTCP) sulla quale è attestato il capoluogo (capitale storica della Montagna Reggiana). Nel PTCP della Provincia di Reggio Emilia il centro capoluogo è individuato come "Centro d'area" o centro ordinatore dei servizi di livello sovracomunale e "Nodo delle Infrastrutture per la mobilità", mentre il territorio è ricompreso nell'area n. 6 di Castelnovo Monti ed è in gran parte interessato da vincoli e/o tutele paesaggistico - ambientali.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 7 (La Montagna) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico – ambientale.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 4 del 27/ 03 / 2012
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 5 del 27/ 03 / 2012

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : INTERGEO s.r.l. - MODENA

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CADELBOSCO DI SOPRA			
Sup. territorio comunale :	44,22 Km ^q	Pop. residente 2011 :	10.542
		Densità :	238 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Cadelbosco di Sopra, Argine, Cadelbosco di Sotto, La Madonnina, Ponte Forca, Seta		
Fabbisogno alloggi (20 anni)	980 alloggi	Ambiti produttivi di nuovo insediamento	150.000 Mq SC
Capacità insediativa residenziale	841 alloggi	Popolazione potenziale	12.944
Ambiti per nuovi insed. residenziali	454 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	68 Mq/abitante
Ambiti residenziali da riqualificare	44 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici	2
Ambiti produttivi da trasformare	100 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	318

Comune della Media Pianura reggiana confinante a sud con il comune capoluogo di provincia, attraversato in senso nord – sud dalla ex SS 63 sulla quale sono attestati i principali centri, che nell'ultimo decennio ha avuto un importante incremento di popolazione.

Nel vigente PTCP della Provincia di Reggio Emilia il territorio è collocato nell'area n.4 di Reggio Emilia e negli ambiti della "città regionale di Reggio Emilia"; "a rischio idraulico" e "di qualificazione ambientale della pianura". E' interessato da zone di vincolo e tutela paesaggistica quali : zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua; invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua; zone di particolare interesse paesaggistico –ambientale; dossi di pianura; elementi testimoniali dell'impianto storico della centuriazione; strutture insediative territoriali storiche non urbane; bonifiche storiche di pianura; viabilità storica di preminente interesse provinciale; viabilità storica; progetti di tutela, recupero e valorizzazione lungo il Naviglio - Tassone.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
Comune di CAMPEGINE (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N°37 del 16.11.2011
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N°38 del 16.11.2011
	PIANO OPERATIVO COMUNALE (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 16 del 04/06/2015

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

COLLAB. ESTERNO INDAGINI ARCHEOLOGICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA

COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)

COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CAMPEGINE					
Sup. territorio comunale :	22,24 Kmq	Pop. residente 2011 :	5.187	Densità :	233 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Campegine, Caprara, Case Cocconi				
Fabbisogno alloggi (20 anni)	715 alloggi	Ambiti produttivi di nuovo insediamento			23.720 Mq SC
Capacità insediativa residenziale	696 alloggi	Popolazione potenziale			6.879
Ambiti per nuovi insed. residenziali	243 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi			68 Mq/abitante
Ambiti residenziali da riqualificare	60 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici			0
Ambiti produttivi da trasformare	124 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela			176

Comune di pianura appartenente all'area n. 2 Montecchio - Val d'Enza e all'ambito della Direttrice della Val d'Enza del PTCP della provincia di Reggio Emilia, ambito per il quale le strategie individuate tendono a consolidare, attorno alla nuova direttrice nord-sud (asse della Val d'Enza), il sistema degli insediamenti e a connetterli col nodo di Caprara in comune di Campegine.

Attraversato da infrastrutture di importanza nazionale quali l'Autostrada del Sole e la TAV, la struttura del sistema insediativo si attesta sulla provinciale n° 39, che si connette a Caprara con la S.P. 67 Montecchio – Poviglio. La zonizzazione del P.T.C.P. individua nel comune di Campegine le seguenti zone ed elementi soggetti a tutela territoriale e paesistica : invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua; zone di particolare interesse paesaggistico –ambientale; zone di tutela naturalistica; aree di concentrazione di materiali archeologici; zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione; elementi testimoniali dell'impianto storico della centuriazione; strutture insediative territoriali storiche non urbane; bonifiche storiche di pianura; viabilità storica di preminente interesse provinciale; viabilità storica; la Riserva Naturale "Fontanili di Corte Valle Re".

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
<p style="text-align: center;">Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (Provincia di Modena)</p>	<p style="text-align: center;">PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)</p>	<p style="text-align: center;">Elaborati il Quadro Conoscitivo e il Documento Preliminare</p>
	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)</p>	<p style="text-align: center;">In fase di elaborazione il PUG</p>

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI ARCHEOLOGICHE : ARCHEOSISTEMI (Reggio Emilia)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : ARKIGEO di Dott. Geologo Giorgio Gasparini - Bastiglia (MO)

DATI DEL COMUNE. di SAN CESARIO SUL PANARO		
Sup. territorio comunale : 27,22 Km ²	Pop. residente 2011 : 6.057	Densità : 223 ab/Km ²
Centri Frazionali :	San Cesario sul Panaro, Sant'Anna, Sant'Ambrogio, Altolà	

Il Comune di San Cesario si colloca nella parte centro orientale della Provincia di Modena, in un settore al passaggio tra l'alta e la media pianura modenese. Confina coi territori comunali di Modena e Spilamberto (a ovest), di Savignano e Bazzano (a sud), di Castelfranco Emilia (a est e a nord).

Sul lato occidentale il confine comunale è delimitato dal corso del Fiume Panaro che rappresenta il più importante, e di fatto unico, corso d'acqua naturale presente a San Cesario, mentre l'altro corso d'acqua (artificiale) importante che attraversa anch'esso da sud a nord il territorio comunale è il Canal Torbido.

Il territorio comunale è attraversato da est a ovest dall'autostrada del Sole (A1), dalla Strada Statale Via Emilia (S.S. 9) e dalla ferrovia Milano-Bologna-Roma; per la direzione sud nord sono invece presenti solo strade provinciali o comunali.

Il territorio comunale fa parte del sottosistema insediativo della Valle del Panaro. Dagli ambiti fluviali dei fiumi Panaro nei tratti di alta pianura si originano gli acquedotti a uso idropotabile dei pozzi di San Cesario sul Panaro verso Modena e di Castelfranco Emilia verso i comuni della zona Nord.

Dal punto di vista agricolo, sulle rive del Panaro vi è la presenza di culture frutticole di pregio tra cui le più note sono le ciliegie di Vignola. Importante anche la presenza di cave e frantoi e di conseguenza la proposta di politiche attive di qualificazione e prevenzione attraverso la promozione di un Parco Fluviale.

Il Comune di San Cesario ricade entro tre Ambiti di Paesaggio: PU11 "Paesaggio perifluviale del fiume Panaro nella prima fascia regimata"; PU15 "Paesaggio dell'Alta Pianura di Castelfranco Emilia e S. Cesario sul Panaro" e PU16 "Paesaggio perifluviale del fiume Panaro in prossimità di Spilamberto e S. Cesario sul Panaro", che, per le parti di interesse del nostro comune, vengono oltre così descritti dal PTCP.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di RUBIERA (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D.C.C. N°52 del 23/10/2017
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D.C.C. N°53 del 23/10/2017

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI (CCDP) e TECNICOOP (BO)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : Dott. Geologo Valeriano Franchi - MODENA

DATI DEL COMUNE di RUBIERA					
Sup. territorio comunale :	25,31 Kmq	Pop. residente 2011 :	14.559	Densità:	575 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Rubiera, Sant'Agata, San Faustino, Fontana				

Il Comune di Rubiera si colloca all'interno dei comuni appartenenti alla "cintura" Reggiana svolgendo un ruolo di primaria rilevanza. Il PTCP della Provincia di Reggio Emilia lo classifica, relativamente al ruolo urbano, tra i possibili centri integrativi e ricade nell'Ambito di Paesaggio n°6 del "Distretto Ceramico".

Confina a nord con San Martino in Rio, ad est con Modena, a sud con Casalgrande e ad ovest con Reggio nell'Emilia.

Il Comune di Rubiera, situato nella fascia di pianura della provincia reggiana, sorge sulla sponda sinistra del fiume Secchia, a 12 km ad est di Reggio nell'Emilia, presso il confine con la provincia di Modena. A sud dell'abitato di Rubiera vi è la confluenza del torrente Tresinaro nel Secchia.

Il comune di Rubiera è considerato la "Porta Orientale" della provincia di Reggio sull'asse della Via Emilia e contemporaneamente "Cerniera Reggiana" del sistema insediativo della vallata del Secchia e del Comprensorio pedemontano della ceramica, con il quale, relativamente allo sviluppo urbanistico e socio-economico, ha molte analogie sia per quanto riguarda le opportunità sia, e forse di più, per quanto riguarda le criticità.

Importante polo produttivo, è caratterizzato da elevate pressioni insediative derivanti essenzialmente dalla domanda insediativa "metropolitana" sia reggiana che modenese.

Dal punto di vista storico, il territorio comunale di Rubiera appartiene interamente all'ambito denominato "Marchesato di San Martino e Rubiera". Gli insediamenti, ad eccezione del "dosso" in cui è localizzato il capoluogo, sono collocati nell'area definita "di pianura".

Per quanto riguarda gli elementi puntuali di rilevante interesse storico - architettonico, vengono segnalate le emergenze relative all'architettura religiosa (la chiesa a Corticella e la Corte Ospitale), all'architettura civile (Palazzo Saccati) e le architetture rurali (gli edifici e le corti rurali).

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di BIBBIANO (Provincia di Reggio Emilia)	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D.C.C. N°59 del 17/12/2015
	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D.C.C. N°59 del 17/12/2015

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI (CCDP)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : Dott. Geologo Domenico Barani - BIBBIANO (REGGIO EMILIA)

DATI DEL COMUNE di BIBBIANO		
Sup. territorio comunale : 28,02 Km ^q	Pop. residente 2011 : 10.021	Densità : 358 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Bibbiano, Piazzola, Corniano, Ghiardo, Fossa, Barco	

Il territorio comunale, che fa parte del sottosistema insediativo **collinare** della media Val d'Enza, confina a Nord-Ovest con il Comune di Montecchio, a Nord-Est con Cavriago, a Sud-Ovest con S.Polo, a Sud-Est con Quattro Castella, infine con il Comune di Reggio Emilia sia a Est che, per un breve tratto, a Nord.

Dal punto di vista altimetrico il Comune di Bibbiano è ubicato nella fascia di alta pianura, a ridosso dei primi rilievi pedecollinari, con quote che vanno dai 57 ai 167 m. s.l.m.

Il quadro ambientale è caratterizzato da un terrazzo centrale, sul quale insiste il sistema insediativo di Piazzola, Corniano, Bibbiano, Fossa e Barco, attraversato e distribuito dalla provinciale 22 e, a oriente di questo, dai terrazzi dell'altopiano del Ghiardo mentre il Rio Quaresimo segna il confine amministrativo orientale e sud-orientale con i comuni di Reggio Emilia e Quattro Castella.

Terra di un'intensa economia agricola, legata al ciclo della produzione del grana, è stata interessata, prima di altri territori della Provincia, da un forte sviluppo degli allevamenti suinicoli intensivi localizzati spesso in aree ambientalmente fragili e troppo a ridosso, quando non all'interno, dei centri abitati.

La configurazione di "culla" storica della produzione reggiana agroalimentare d'eccellenza, coniugata ai processi in atto di rinnovamento infrastrutturale d'ampio respiro (asse Val d'Enza, casello di Caprara), offre solide opportunità per un'innovativa prospettiva di valorizzazione e sviluppo integrato dei diversificati contesti legati alla media Val d'Enza, porta d'accesso privilegiata dall'asse infrastrutturale emiliano al "cuore delle terre matildiche" ed interfaccia con il parmense.

Il territorio comunale ricade entro due Ambiti di Paesaggio del PTCP: l'Ambito della "Val d'Enza e Pianura occidentale"; e l'Ambito del "Cuore del sistema matildico".

Il sistema insediativo di Bibbiano si caratterizza per i seguenti elementi:

- sistema insediativo sviluppato sull'asse portante della provinciale 22, sulla quale insistono quattro dei cinque centri principali del territorio (Barco, Bibbiano capoluogo, Corniano e Piazzola), mentre l'abitato del Ghiardo è invece distribuito dalla provinciale 72,

- buona infrastrutturazione del sistema insediativo che ha favorito uno sviluppo delle localizzazioni produttive di carattere diffusivo, con una crescita parallela, sufficientemente omogenea, delle aree residenziali su Bibbiano, Barco, Ghiardo e, molto più modestamente, Corniano.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di BORGIO VAL DI TARO (Provincia di Modena)	PSC PIANO STRUTTURALE COMUNALE RUE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PIANO OPERATIVO COMUNALE	In fase di elaborazione il PUG

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI (CCDP) in associazione con MATE Engineering

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : Dott.ssa Ing. Susanna Dondi

DATI DEL COMUNE di BORGIO VAL DI TARO		
Sup. territorio comunale : 151,49 Km ²	Pop. residente 2017 : 6.902	Densità : 45,56 ab/Km ²
Centri Frazionali :	Banca, Barca, Barzana di Sotto, Baselica, Belforte, Bissaio, Boceto, Bozzi, Brattesini, Brunelli, Ca' Valesi, Cafaraccia, Caprendino, Case Maroni, Case Scodellino, Case Vighen, Casembola, Casoni, Cavanna, Cianica, Corriago, Costadasi, Costerbosa, Frasso, Galla, Ghiare, Giacomazzi, Gorro, Griffola, Il Mulino, Laghina, Lavacchielli, Le Spiagge, Magrano, Meda, Monticelli, Ostia Parmense, Poggio - Pontolo, Porcigatone, Pozzo, Roccamurata, Rovinaglia, San Martino, San Pietro, San Vincenzo, Testonello, Tiedoli, Tombone, Valdena, Valleto	

Posto al centro della vallata del fiume Taro che dal crinale appenninico sfocia in sponda destra del Po, Borgio Val di Taro rappresenta un centro integrativo della montagna parmense che storicamente ha rappresentato per cultura, importanza economico sociale, relazioni istituzionali, consistenza demografica, servizi offerti, punto di forza per il presidio territoriale e tenuta dell'area centro-occidentale della montagna parmense. Con quasi 7000 abitanti, dotato di buona accessibilità, servito da linea ferroviaria nazionale, centro di servizi sovracomunali e di Comunità Montana, sede di ospedale e polo scolastico superiore, nonché caratterizzato da struttura insediativa marcatamente concentrata sul capoluogo comunale, rappresenta un ambito pianificatorio stimolante, non solo per i fenomeni insediativi ed urbani che hanno accompagnato le trasformazioni, la crescita urbana, lo sviluppo socio economico della seconda metà del 1900, ma anche per gli scenari ed il modello evolutivo che, nonostante la globalizzazione e la crisi economica, accompagneranno la trasformazione territoriale ed urbana nei prossimi decenni, dopo che i primi dieci anni del nuovo secolo hanno fatto registrare un complessivo balzo in avanti della "qualità" dello sviluppo, anche se non si possono certamente dire superate le "criticità" che una crescita non correttamente pianificata tende ad accentuare.

REDAZIONE DI ELABORATI ULTERIORI E DIVERSI

CORRELATI ALLA PROGETTAZIONE URBANISTICA E COSTITUTIVI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	OGGETTO DELL'INCARICO	
Comune di FINALE EMILIA (Provincia di Modena)	PIANO DELLA RICOSTRUZIONE (Art. 13 Lg. Rg. 16/2012)	Approvazione D.C.C. n° 26 del 03/03/2015
Comune di FINALE EMILIA (Provincia di Modena)	23^ VARIANTE PARZIALE AL PRG	Adozione D.C.C. n° 124 del 28/08/2017 e n° 125 del 30/08/2017

PROFESSIONISTA INCARICATO: ARCH. ALDO CAITI (CCDP)

Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno provocato sugli edifici esistenti nel Comune di Finale Emilia danni di grande rilevanza non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista sociale e culturale.

Oltre ai monumenti e agli edifici di valore storico-culturale pubblici e di uso pubblico dei centri urbani (Torre dei Modenesi, Castello delle Rocche, Torre dei Terzi, Chiese del Capoluogo e delle Frazioni, Municipio e Museo Civico, Teatro Sociale, Scuole di interesse tipologico – architettonico, Palazzi Storici), che hanno subito crolli e gravi danneggiamenti strutturali; gravi danni hanno subito anche gli edifici di valore storico-culturale sparsi nel territorio rurale e più in generale il patrimonio edilizio di matrice rurale localizzato in territorio agricolo e sottoposto nel PRG vigente a disciplina di recupero conservativo e numerosi risultano anche gli edifici residenziali, produttivi e agricoli privi di valore seriamente danneggiati e lesionati.

Il CCDP si è aggiudicato nel Settembre 2013 la gara di affidamento dell'incarico per la redazione del Piano della Ricostruzione previsto dall'Art. 13 della Legge Regionale n. 16/2012 elaborato e consegnato in soli tre mesi per l'adozione (avvenuta in data 27/12/2013), sulla base delle risultanze dei sopralluoghi speditivi AEDES effettuati da vigili del fuoco, tecnici comunali, e tecnici volontari riportate in apposite schede, tabelle e grafici suddivisi per località abitata e territorio agricolo. I contenuti, le modalità di elaborazione, le procedure di approvazione del PdR sono fissati dagli Artt. 12 e 13 della Legge Regionale n° 16 del 21/12/2012 e dalla Ordinanza n° 60 del 27/05/2013, con l'obiettivo strategico di ricostruire Finale più sicura, più bella e più funzionale sotto il profilo urbanistico in tempi contenuti tanto per gli interventi di iniziativa pubblica che per quelli di iniziativa privata, con l'obbligo di ancorare la ricostruzione a regole certe per la salvaguardia e la tutela dei valori storico - architettonici e morfologico - ambientali più significativi e rappresentativi della storia e della cultura dell'area da pianificare.

Il progetto di PdR si ispira ai "principi generali della ricostruzione" di cui all'art. 3 delle legge 16/2012 ed è costituito da quattro parti nelle quali, in considerazione del fatto che siamo in presenza di un

Comune non ancora dotato della strumentazione urbanistica prevista dalla Legge Rg. 20/2000, sono stati predisposti:

- Il Quadro conoscitivo e orientativo;
- Il Documento preliminare discusso con la Giunta Comunale;
- Il progetto di PdR;
- La V.A.S. con particolare riferimento alle aree non già previste nel PRG vigente che, essendo stato elaborato dallo stesso CCDP tra il 1999 ed il 2000, conteneva già uno specifico studio di sostenibilità ambientale e territoriale redatto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA: COMUNI DI BAISO, CASINA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)	
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Ente Comunità Montana Appennino Reggiano	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di BAISO	ADOTTATO D. C. C. n° 22 del 22/04/2009
Comune di CASINA	ADOTTATO D. C. C. n° 32 del 28/03/2011
Comune di VETTO	ADOTTATO D. C. C. n° 21 del 27/07/2010
Comune di VILLA MINOZZO	ADOTTATO D. C. C. n° 62 del 14/07/2012
Comune di CASINA	ADOTTATO D. C. C. n° 64 del 26/11/2018
MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO DEI CENTRI ABITATI PRINCIPALI E DELLE PRINCIPALI AREE DI ESPANSIONE PREVISTE DAL PIANO STRUTTURALE COMUNALE	
O.P.C.M. 3907/2010 – Delibera G.R. 18 luglio 2011	
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
Comune di BUSANA Comune di COLLAGNA Comune di LIGONCHIO Comune di RAMISETO	Consegnato al Servizio Geologico Regionale e all'Unione dei Comuni per l'approvazione

Oltre agli strumenti urbanistici generali, il Centro Cooperativo di Progettazione ha svolto numerosi incarichi di pianificazione urbanistica attuativa di cui si riporta il sintetico elenco a seguire:

Piani urbanistici attuativi, piani particolareggiati ecc.

• **P.R.U. IP 6 “OSPIZIO” (REGGIO EMILIA)** ³⁸⁵⁴

Committente: Privato

Funzioni: commerciale/residenziale/servizi

In fase di approvazione

Superficie Territoriale **ST: 51.770 mq**

Superficie Utile **SU: 15.360 mq** (6.380 mq commerciale, 5.480 mq servizio e terziario, 1.100 mq biblioteca, 2.400 mq residenziale ERS)

Abitanti: **80**

• **P.U.A. ANS2-2b “VIA LUXEMBURG” (REGGIO EMILIA)** ⁴¹⁸²

Committente: Privato

Funzioni: commerciale/residenziale

In fase di approvazione

Superficie Territoriale **ST: 84.800 mq**

Superficie Utile **SU: 18.626 mq** (8.450 mq residenziale di cui 1.545 di residenza ERS, 10.176 mq terziario)

Abitanti: **280**

Costo delle opere di urbanizzazione: **2.616.000 euro**

• **P.U.A. Ta 46 (REGGIO EMILIA)** ³⁷³³

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/terziario

Approvazione: 07/04/2014

Superficie Territoriale **ST: 25.733 mq**

Superficie Utile **SU: 3.008,30 mq** (2.750,97 mq residenziale, 257,33 mq terziario)

Abitanti: **100**

Costo delle opere di urbanizzazione: **310.000 euro**

• **P.P. Zona R2e “GAZZARO” (SANT’ILARIO D’ENZA – REGGIO EMILIA)** ³⁴¹⁵

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/servizi/commerciale-direzionale

Anno: 2008

Superficie Territoriale **ST: 142.000 mq**

Superficie Utile **SU: 22.689 mq** (16.726 mq residenziale, 1.000 mq commerciale, 4.963 servizi alla residenza)

Abitanti: **557**

Costo delle opere di urbanizzazione: **2.500.000 euro**

• **MASTERPLAN AREA REGGIANE (REGGIO EMILIA)** ³⁰⁰⁰

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/servizi/produttivo

Anno: 2007
Superficie Territoriale **ST: 260.000 mq**
Superficie Utile **SU: 156.000 mq**
Abitanti: **2.500**

• **P.P. EX SIPE NOBEL (SPILAMBERTO - MODENA) 2903**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale/uffici/negozi/hotel/produttivo
Anno: 2007
Superficie Territoriale: **ST: 590.000 mq**
Superficie Utile: **SU: 91.860 mq** (36.000 mq residenziale, 39.700 mq uffici e negozi, 9.960 mq produttivo, 6200mq hotel)
Abitanti: **1400**
Costo delle opere di urbanizzazione: **10.000.000 euro**

• **P.U.A. Ti2/7 E Ti2/8 PARCO OTTAVI (REGGIO EMILIA) 2739**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale/office/negozi/education/sport
Anno: 2004
Superficie Territoriale **ST: 525.817 mq**
Superficie Utile **SU: 163.383 mq** (110.137 mq residenziale, 21750 mq uffici, 15748 mq sport, 15750 mq school)
Abitanti: **4.400**
Costo delle opere di urbanizzazione: **26.000.000 euro**

• **P.U.A. Ap9 CAVAZZOLI (REGGIO EMILIA) 2498**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 2007
Superficie Territoriale **ST: 96.134 mq**
Superficie Utile **SU: 36.984 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.643.000 euro**

• **P.P. R2e CALERNO (SANT'ILARIO D'ENZA – RE) 2631**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2006
Superficie Territoriale **ST: 49.600 mq**
Superficie Utile **SU: 8.360 mq**
Abitanti: **335**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.364.000 euro**

• **P.U.A. Ta9 COVIOLO (REGGIO EMILIA) 2850**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2006
Superficie Territoriale **ST: 14.062 mq**
Superficie Utile **SU: 1.406**
Abitanti: **60**
Costo delle opere di urbanizzazione: **431.000 euro**

• **P.P.28 EX SASSOLGRANDE (REGGIO EMILIA - RE) 2390**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2005
Superficie Territoriale **ST: 19.900 mq**
Superficie Utile **SU: 10.500 mq**
Abitanti: **420**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.087.000 euro**

• **P.U.A. ZT10 BOGLIONI (CASALGRANDE - RE)** ²⁷²⁵

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2005
Superficie Territoriale **ST: 7.762 mq**
Superficie Utile **SU: 634 mq**
Abitanti: **30**
Costo delle opere di urbanizzazione: **355.000 euro**

• **P.U.A. "ASSE ATTREZZATO" (REGGIO EMILIA)** ²³⁶⁷

Committente: Privato
Funzioni: office/negozi
Anno: 2004
Superficie Territoriale **ST: 31.406 mq**
Superficie Utile **SU: 6.281 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.585.000 euro**

• **P.P. TERMINAL FERROVIARIO, GONZAGA (MANTOVA)** ²⁸⁶⁴

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 2005
Superficie Territoriale **ST: 153.589 mq**
Superficie Utile **SU: 55.000 mq**

P.P. PP17 ARCETO (SCANDIANO - RE) ²⁷⁵³

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2004
Superficie Territoriale **ST: 16.500 mq**
Superficie Utile **SU: 4.926 mq**
Abitanti: **200**
Costo delle opere di urbanizzazione: **980.000 euro**

• **P.P. 2 (GUASTALLA - RE)** ²⁶⁶⁷

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2003
Superficie Territoriale : **ST: 21.000 mq**
Superficie Utile **SU: 8.700 mq**
Abitanti: **400**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.440.000 euro**

• **P.P. 27 GUASTALLA (GUASTALLA - RE)** ²⁶⁸⁵

Committente: Privato
Funzioni: residenziale

Anno: 2003
Superficie Territoriale **ST: 228.200 mq**
Superficie Utile **SU: 80.000 mq**
Abitanti: **3.000**
Costo delle opere di urbanizzazione: **4.329.000 euro**

• **P.P. "PP7" PRATISSOLO (SCANDIANO - RE) 2508**

Committente: Privato
Funzioni: office/negozi
Anno: 2003
Superficie Territoriale **ST: 4.326 mq**
Superficie Utile **SU: 1.946 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **120.000 euro**

• **P.P. VIA GAVELLO, REGGIOLO (REGGIO EMILIA) 2329**

Committente: Privato
Funzioni: office/negozi/residenziale
Anno: 2002
Superficie Territoriale **ST: 53.730 mq**
Superficie Utile: **SU: 12.639 mq** (7250 mq uffici/negozi, 6.965 mq residenziale)
Abitanti: **280**

• **P.P. PP22 BOSCO (SCANDIANO - RE) 2490**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2003
Superficie Territoriale **ST: 26.584 mq**
Superficie Utile **SU: 3.433 mq**
Abitanti: **140**
Costo delle opere di urbanizzazione: **585.000 euro**

• **P.P. U1 MANENTI SUD (REGGIO EMILIA - RE) 2522**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2002
Superficie Territoriale **ST: 256.100 mq**
Superficie Utile **SU: 34.975 mq**
Abitanti: **1.400**
Costo delle opere di urbanizzazione: **220.000 euro**

• **P.P. ARTIGIANALE MACINA (CASALGRANDE - RE) 2565**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2002
Superficie Territoriale **ST: 22.420 mq**
Superficie Utile **SU: 14.650 mq**
Abitanti: **560**
Costo delle opere di urbanizzazione: **765.210 euro**

• **P.P.16 ARCETO (SCANDIANO - RE) 2423**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale
Anno: 2001
Superficie Territoriale **ST: 72.230 mq**
Superficie Utile **SU: 12.200 mq**
Abitanti: **480**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.680.000 euro**

• **P.P. VIA SAMOGGIA (REGGIO EMILIA) 2291**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2001
Superficie Territoriale **ST: 29.499 mq**
Superficie Utile **SU: 2.950 mq**
Abitanti: **120**
Costo delle opere di urbanizzazione: **500.000 euro**

• **P.P. RANARO (REGGIO EMILIA) 2375**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 2001
Superficie Territoriale **ST: 84.332 mq**
Superficie Utile **SU: 37.924 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.760.000 euro**

• **P.P. AREA FONTANELLE (REGGIO EMILIA) 2249**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 2000
Superficie Territoriale **ST: 87.921 mq**
Superficie Utile **SU: 31.024 mq**

• **P.P. CORREGGIO (REGGIO EMILIA) 1987**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 2000
Superficie Territoriale **ST: 100.935 mq**
Superficie Utile **SU: 163.383 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.400.000 euro**

• **P.d.R. P.R.28 EX SASSOLGRANDE
CHIOZZA DI SCANDIANO (SCANDIANO - RE) 2119**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 2000
Superficie Territoriale **ST: 19.900 mq**
Superficie Utile **SU: 10.440 mq**
Abitanti: **420**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.448.890 euro**

• **P.P.21 S.GIACOMO (GUASTALLA - RE) 2231**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo

Anno:2000
Superficie Territoriale **ST: 209.450 mq**
Superficie Utile **SU: 121.350 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.560.000 euro**

• **P.P. AREA LUCCHINI (CREMONA) 524/1723**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale, uffici, negozi, craft, hotel
Anno: 1984 - 1999
Superficie Territoriale **ST: 49.333 mq**
Superficie Utile **SU: 41.205 mq** (9.909 mq residenziale, 20.440 mq
uffici/negozi, 10.855 mq artigianale)
Abitanti: **400**
Costo delle opere di urbanizzazione: **8.376.150 euro**

• **P.P. MAGELLI VIA F.LLI BANDIERA (REGGIO EMILIA) 1569**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1998
Superficie Territoriale **ST: 54.077 mq**
Superficie Utile **SU: 24.322 mq**
Abitanti: **980**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.000.000 euro**

• **P.P. BRACCINI (CASALGRANDE - RE) 996**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1997
Superficie Territoriale **ST: 65.850 mq**
Superficie Utile **SU: 47.050 mq**
Abitanti: **1.880**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.800.000 euro**

• **P.P. E FORNACI ZUNINI (S.ILARIO - RE) 1668**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1996
Superficie Territoriale **ST: 49.730 mq**
Superficie Utile **SU: 18.200 mq**
Abitanti: **728**
Costo delle opere di urbanizzazione: **3.550.000 euro**

• **P.P.12 GUALTIERI (GUALTIERI - RE) 1607**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 1996
Superficie Territoriale **ST: 124.330mq**
Superficie Utile **SU: 55.950 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.600.000 euro**

• **P.P.14 "MARINONA" GUALTIERI (GUALTIERI - RE) 1509**

Committente: Privato

Funzioni: produttivo
Anno: 1995
Superficie Territoriale **ST: 85.000 mq**
Superficie Utile **SU: 38.000 mq**

• **P.P. SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA) 1323**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1995
Superficie Territoriale **ST: 12.001 mq**
Superficie Utile **SU: 6.720**
Abitanti: **270**
Costo delle opere di urbanizzazione: **400.000 euro**

• **P.P.1 SALVATERRA (CASALGRANDE - RE) 1383**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1994
Superficie Territoriale **ST: 60.400 mq**
Superficie Utile **SU: 22.300 mq**
Abitanti: **900**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.000.000 euro**

• **P.D.R. CAMPEGINE (CAMPEGINE - RE) 1421**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1994
Superficie Territoriale **ST: 37.130 mq**
Superficie Utile **SU: 16.850 mq**
Abitanti: **680**

• **P.P. RONCINA (REGGIO EMILIA) 2071**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1992
Superficie Territoriale **ST: 18.662 mq**
Superficie Utile **SU: 7.465 mq**
Abitanti: **300**
Costo delle opere di urbanizzazione: **570.000 euro**

• **PP2 (REGGIO EMILIA - RE) 1164**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale-negozi
Anno: 1991
Superficie Utile **SU: 5.925 mq**
Abitanti: **240**

• **P.P. C1 S.RUFFINO DI SCANDIANO (SCANDIANO - RE) 1151**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale/ Industriale
Anno: 1991
Superficie Territoriale **ST: 30.500 mq**

Superficie Utile **SU: 7.000mq**
Abitanti: **280**
Costo delle opere di urbanizzazione: **170.000 euro**

• **P.P. (VEZZANO SUL CROSTOLO-RE) 1114**

Committente: Privato
Funzioni: Industriale
Anno: 1990
Superficie Territoriale **ST: 36.700 mq**
Superficie Utile **SU: 16.500 mq**

• **P.P. PONTENOVO-MONTALI (S.POLO - RE) 1111**

Committente: Privato
Funzioni: Industriale
Anno: 1990
Superficie Territoriale **ST: 61.100 mq**
Superficie Utile **SU: 27.500 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **970.000 euro**

• **P.P. PP8 "PIANELLA" CAVRIAGO (REGGIO EMILIA) 803**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale, negozi
Anno: 1989
Superficie Territoriale **ST: 49.100 mq**
Superficie Utile **SU: 14.730mq** (4.730 mq residenziale,10.000 negozi)
Abitanti: **190**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.279.700**

• **P.P. VIA BRIGATA REGGIO (REGGIO EMILIA) 865**

Committente: Privato
Funzioni: Industriale, residenziale
Anno: 1989
Superficie Utile **SU: 2200 mq**

• **P.P. OSPEDALE (SASSUOLO - MO) 999**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1989
Superficie Territoriale **ST: 213.700 mq**
Superficie Utile **SU: 43.500 mq**
Abitanti: **1.750**
Costo delle opere di urbanizzazione: **12.990.000 euro**

• **P.P. BAGNO (REGGIO EMILIA) 1018**

Committente: Privato
Funzioni: produttivo
Anno: 1989
Superficie Territoriale **ST: 39.961 mq**
Superficie Utile **SU: 6.711 mq**

• **P.P. FOGLIANO (SCANDIANO - RE) 870**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale
Anno: 1988
Superficie Territoriale **ST: 37.000 mq**
Superficie Utile **SU: 9.400 mq**
Abitanti: **370**
Costo delle opere di urbanizzazione: **450.000 euro**

• **P.P. BAGNOLO IN PIANO (BAGNOLO IN PIANO - RE) 806**

Committente: Privato
Funzioni: Industriale
Anno: 1987
Superficie Territoriale **114000mq**
Superficie UtileSU: **50200mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.000.000 euro**

• **P.P. 2 CANALI ALTO (REGGIO EMILIA - RE) 716**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1986
Superficie Territoriale **ST: 76.500 mq**
Superficie Utile **SU: 36.000 mq**
Abitanti: **1500**
Costo delle opere di urbanizzazione: **800.000 euro**

• **P.P. (REGGIO EMILIA - RE) 631**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale-Industriale
Anno: 1986
Superficie Territoriale **ST: 194.000mq**
Superficie Utile **SU: 87.500mq**
Abitanti: **50**

• **P.P. PP2 "PIANELLA" CAVRIAGO (REGGIO EMILIA) 667**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1986
Superficie Territoriale **ST: 23.129 mq**
Superficie Utile **SU: 11.550 mq**
Abitanti: **460**
Costo delle opere di urbanizzazione: **726.600 euro**

• **PEEP ARCETO (SCANDIANO - RE) 868**

Committente: Privato
Funzioni: residenziale
Anno: 1985
Superficie Territoriale **ST: 137.000 mq**
Superficie Utile **SU: 56.000 mq**
Abitanti: **2.000**
Costo delle opere di urbanizzazione: **5.450.000 euro**

• **P.P. CODEMONDO (REGGIO EMILIA - RE) 584**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale
Anno: 1985
Superficie Territoriale **ST: 50.000 mq**
Superficie Utile **SU: 17.000 mq**
Abitanti: **50**
Costo delle opere di urbanizzazione: **260.000 euro**

• **P.P. BAGNOLO IN PIANO (BAGNOLO IN PIANO - RE) 589**

Committente: Privato
Funzioni: Industriale
Anno: 1985
Superficie Territoriale **ST: 49.000 mq**
Superficie Utile **SU: 21.600 mq**
Costo delle opere di urbanizzazione: **650.000 euro**